

IST
31/12/2024COMM
31/12/2024CONS
31/12/2024CONS
31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI

Crediti verso soci

0

0

0

0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

0

0

0

0

1) Costi d'impianto e di ampliamento

0

0

0

0

4) Licenze, concessioni, marchi e diritti simili

5.531

0

5.531

0

7) Altre

0

0

0

0

Migliorie su beni di terzi

0

0

0

0

Totale I

5.531

0

5.531

0

II Immobilizzazioni materiali

4) Altri beni

a) Mobili d'ufficio

16.497

51.934

68.432

68.432

Fondo ammortamento

- 16.497

0

- 51.934

0

- 68.432

0

- 68.432

0

b) Macchine elettroniche d'ufficio

110.319

33.935

144.254

135.847

Fondo Ammortamento

- 110.319

0

- 33.935

0

- 144.254

0

- 135.847

0

c) Impianti speciali

28.313

4.184

32.497

32.497

Fondo Ammortamento

- 28.313

0

- 4.184

0

- 32.497

0

- 32.497

0

Totale II

0

0

0

0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

5.531

0

5.531

0

IST
31/12/2024COMM
31/12/2024CONS
31/12/2024CONS
31/12/2023

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione

8.407.354
8.407.3540
08.407.354
8.407.35410.189.500
10.189.500

II Crediti

1) Verso Clienti

274.571

400.000

674.571

197.254

a) Clienti esigibili entro l'esercizio successivo

320.360

400.000

720.360

243.043

b) Fondo Svalutazione Crediti

- 45.789

-

- 45.789

- 45.789

5 bis) Crediti tributari

11.736

18.046

29.782

0

5 ter) Imposte anticipate

0

13

13

13

quater) Verso altri

0

0

0

0

a) Esigibili entro l'esercizio successivo

111.354

0

111.354

97.092

Totale II

397.661

418.059

815.720

294.359

IV Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

2.845.050

50.017

2.895.067

3.000.169

3) Denaro e valori in cassa

617

0

617

1.457

Totale IV

2.845.667

50.017

2.895.684

3.001.626

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

11.650.682

468.076

12.118.758

13.485.485

D) RISCONTI ATTIVI

45.949

0

45.949

67.503

TOTALE ATTIVO

11.702.161

468.076

12.170.238

13.552.988

COMPENS ATTIVE TRA IST.LE E COMM.LE

10.499.276

10.069.367

20.568.643

19.693.035

IST
31/12/2024COMM
31/12/2024CONS
31/12/2024CONS
31/12/2023**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

I Capitale Sociale/Fondo di dotazione	0	64.856	64.856	64.856
IV Riserva legale	0	10	10	10
VII Riserva straordinaria	0	0	0	0
Fondo perdite provvisorie	0	0	0	0
VIII Utile portato a nuovo	316.432	-179.569	136.863	121.784
IX Utile dell'esercizio	-135.625	159.309	23.684	15.079

TOTALE A**180.807****44.606****225.413****201.729****B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

3) Altri	395.976	0	395.976	365.976
----------	----------------	----------	----------------	----------------

C) T.F.R. LAV. SUBORDINATO

1) Fondo TFR Dirigenti	97.121	0	97.121	177.372
2) Fondo TFR Impiegati	1.821.843	0	1.821.843	1.611.083

TOTALE C**1.918.964****0****1.918.964****1.788.455****D) DEBITI**

3) Debiti verso Fondatore per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	172	0	172	277
6) Acconti	7.711.528	0	7.711.528	9.259.990
7) Debiti verso fornitori	542.733	277	543.010	501.960
12) Debiti tributari	164.340	-6.716	157.624	212.491
13) Debiti verso Ist. di Prev. e Ass.Sociale	236.722	0	236.722	228.375
14) Altri debiti	980.829	0	980.829	993.735

TOTALE DEBITI**9.636.324****-6.439****9.629.885****11.196.828****E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	0	0	0	0
--	----------	----------	----------	----------

TOTALE PASSIVO**12.132.071****38.167****12.170.238****13.552.988****COMPENS PASSIVE TRA IST.LE E COMM.LE****10.069.366****10.499.276****20.568.642****19.693.034**

CONTO ECONOMICO

	IST 31/12/2024	COMM 31/12/2024	CONS 31/12/2024	CONS 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni				
a) Ricavi da soci	8.495.391	650.000	9.145.391	7.674.792
b) Ricavi da altri	1.597.928	0	1.597.928	0
Totale	10.093.319	650.000	10.743.319	7.674.792
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.782.146	0	-1.782.146	1.007.745
5) Altri ricavi e proventi	148.828	0	148.828	193.621
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.460.001	650.000	9.110.001	8.876.158
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo				
a) Materiale di consumo	10.107	532	10.639	15.668
7) Per servizi				
a) Consulenze e assistenze	2.176.634	53.119	2.229.753	1.942.681
b) Manutenzioni e riparazioni	118.832	11.116	129.948	120.244
c) Trasporti e spedizioni	215	19	234	406
d) Pubblicità e Marketing	0	0	0	0
e) Utenze	53.709	702	54.411	50.076
f) Assicurazioni	158.648	6.285	164.933	88.801
g) Organi Sociali	1.886	16.312	18.198	19.389
h) Altri costi	315.863	4.615	320.478	326.939
i) Servizi bancari	2.019	18.228	20.247	20.040
l) Servizi per il personale	140.372	5.114	145.486	181.344
Totale	2.968.178	115.510	3.083.688	2.749.920
8) Per godimento beni di terzi				
a) Locazioni ed accessori	450.982	0	450.982	397.085
b) Noleggio	0	0	0	0
c) Leasing	0	0	0	0
Totale	450.982	0	450.982	397.085
9) Per il personale				
a) Salari e Stipendi	3.488.984	210.733	3.699.717	3.766.852
b) Oneri sociali	1.061.322	61.553	1.122.875	1.142.434
c) Trattamento di fine rapporto	279.153	15.796	294.949	282.245
e) Altri costi	5.120	0	5.120	560
Totale	4.834.579	288.082	5.122.661	5.192.091

	IST 31/12/2024	COMM 31/12/2024	CONS 31/12/2024	CONS 31/12/2023
10) Per ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizz. immateriali	102.941	0	102.941	56.214
b) Ammortamento Immobilizz. materiali	8.407	0	8.407	18.149
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione Crediti di attivo circolante	0	0	0	0
Totale	111.348	0	111.348	74.363
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
a) Accantonamento Fondo rischi contrattuali lavori in corso	0	0	0	59.031
Totale	0	0	0	59.031
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	18.575	1.814	20.389	50.803
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.393.769	405.938	8.799.707	8.538.961
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	66.232	244.062	310.294	337.197
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0
d) Proventi diversi	18	28	46	31
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0
a) Interessi passivi diversi	1.023	505	1.528	1.382
b) Interessi passivi bancari	0	0	0	0
c) Interessi passivi vs fondatore	0	0	0	5.859
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.005	-477	-1.482	-7.210
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	65.227	243.585	308.812	329.987
20) Imposte sul reddito esercizio				
a) Imposte correnti	200.852	84.276	285.128	314.908
c) Imposte anticipate	0	0	0	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	-135.625	159.309	23.684	15.079

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (art. 2423 e seguenti del C.C.) con l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (previsto dall'articolo 2423 e 2425-ter del codice civile) e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione del Direttore ai sensi dell'art. 2428 del C.C.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;
- prevalenza della sostanza sulla forma.

COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente conclusosi il 31 dicembre 2023.

CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il contenuto dei prospetti (Stato Patrimoniale e Conto Economico) deriva dai dati riportati nelle scritture contabili opportunamente riclassificati e accorpati per renderli compatibili con la struttura, i contenuti ed il grado di analisi richiesti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si fa presente che la Fondazione a partire dall'esercizio 2010 tiene separatamente le scritture contabili afferenti l'attività istituzionale e l'attività commerciale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio, invariati rispetto all'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri recepiti dal Codice Civile stesso. Inoltre, si è tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4° e dell'art. 2423 bis comma 2°.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, con l'applicazione di aliquote costanti nel tempo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti si calcolano applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Impianti speciali di comunicazione	25%
Impianti di riprese audiovisive	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio si applicano aliquote ridotte del 50%.

Per l'esercizio di riferimento i cespiti di valore non superiore a Euro 516,46 sono stati capitalizzati nella categoria di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati alle aliquote di cui sopra.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

LAVORI IN CORSO

Tale voce recepisce il valore complessivo dei lavori in corso desunto dalla valorizzazione al 31 dicembre 2024.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a progetti di durata annuale ed ultrannuale, ancora in corso di esecuzione, nonché a progetti di durata annuale ed ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, risultano eseguiti ma non definitivamente accertati e liquidati.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e/o ai contributi previsti dai progetti e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato e/o i contributi sono stati determinati col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost" (costo sostenuto), rapportando i costi effettivi sostenuti a fine esercizio ai costi totali stimati della commessa (come da convenzione). La percentuale calcolata è stata applicata al totale del valore del progetto, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti.

Eventuali perdite sui progetti vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività sono possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente della Società, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro e integrativi aziendali, sulla base della loro posizione giuridica al 31/12/2024 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

In conformità al Principio Contabile n. 23, statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Gli interessi sono imputati a conto economico secondo la competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere iscritte in conformità alla disciplina vigente. I crediti e i debiti verso l'Erario vengono iscritti rispettivamente nell'attivo dello stato patrimoniale tra i Crediti Tributari e nel passivo dello stato patrimoniale tra i Debiti Tributari.

Non sono state iscritte imposte differite e/o anticipate per l'insussistenza dei presupposti.

Le imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti sono state adeguate sulla base del principio del loro futuro recupero.

RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con il socio fondatore. Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non risultano crediti di questa tipologia iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza iniziale delle Immobilizzazioni immateriali di ammontare pari a Euro zero registra un incremento complessivo per le acquisizioni effettuate nell'esercizio 2024 pari a Euro 108.472 afferenti alla voce licenze, concessioni, marchi e simili (costituite da licenze e software applicativi) e un decremento complessivo per gli ammortamenti della suddetta voce effettuati nell'esercizio 2024 pari a Euro 102.941. Alla fine dell'esercizio 2024 le Immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 5.531.

Fermo restando l'applicazione dei principi generali di valutazione precedentemente indicati in nota integrativa per il calcolo delle quote di ammortamento, si specifica che gli stessi sono applicati nel caso in cui le Immobilizzazioni Immateriali siano rendicontabili per la quota di ammortamento. Nel 2024 gli acquisti si riferiscono per la quota di € 100.176 a beni necessari allo svolgimento di attività progettuali in corso di esecuzione e il cui costo è stato rendicontato interamente sugli stessi progetti, ammortizzandolo quindi al 100%, come previsto dalle regole di rendicontazione e quanto a € 8.296 a costi di struttura, non interamente ammortizzati poiché non necessari ad attività progettuali.

Si riporta qui di seguito il dettaglio per ciascun importo ammortizzato;

.

I movimenti registrati nell'esercizio 2024 sono illustrati nella tabella seguente:

Descrizione	Consistenza iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio al 31/12/2024			Consistenza Finale
		Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
Licenze, concessioni, marchi e simili	-	108.472	-	102.941	5.531
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-	-
Totale	-	108.472	-	102.941	5.531

Tabella 1 – Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2024 a Euro zero poiché interamente ammortizzate.

Fermo restando l'applicazione dei principi generali di valutazione precedentemente indicati in nota integrativa per il calcolo delle quote di ammortamento, si specifica che gli stessi sono applicati nel caso in cui le Immobilizzazioni Materiali siano rendicontabili per la quota di ammortamento. Nel 2024 gli acquisti si riferiscono a beni necessari allo svolgimento di attività progettuali in corso di esecuzione e il cui costo è stato rendicontato interamente sugli stessi progetti, ammortizzandolo quindi al 100%, come previsto dalle regole di rendicontazione.

Si riporta qui di seguito il riferimento ai progetti per ciascuna cifra ammortizzata:

Quanto a Euro 8.407 quale incremento per Macchine d'ufficio elettroniche il riferimento è ai seguenti progetti:

- Euro 4.825 – Servizio Centrale – annualità 2024 – interamente rendicontato
- Euro 3.582 – Incas Caporalato– interamente rendicontato

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2024 nelle diverse voci di costo e nei fondi ammortamento sono descritte in dettaglio nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio al 31/12/2024			Consistenza Finale
		Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	
Mobili e arredi	-	-	-	-	-
Macchine d'ufficio elettroniche	-	8.407	-	- 8.407	-
Impianti speciali di comunicazione	-	-	-	-	-
Impianto di riprese audiovisive	-	-	-	-	-
Totale	-	8.407	-	-8.407	-

Tabella 2 – Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

La voce rimanenze si riferisce al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il valore iscritto in bilancio al 31/12/2024, di Euro 8.407.354, è così costituito:

Committente	Codice	Titolo Progetto	MAGAZZINO al 31-12-2023	Variazione 2024	MAGAZZINO al 31-12-2024
		COMMERCIALE	-	-	-
Commissione Europea - Min Interno	245	Fami LGNet	821.544	- 821.544	-
ANCI	247	INCAS Caporalato	1.872.967	- 1.872.967	-
ANCI	247	INCAS Caporalato Proroga	47.711	695.571	743.282
ANCI	248	Formazione Riforma 3° settore	92.816	-	92.816
Commissione Europea - Min Interno	249	Fami LGNet 2	732.038	- 732.038	-
ANCI	250	Servizio Centrale 2023	6.622.424	- 6.622.424	-
ANCI	250	Servizio Centrale 2024	-	7.095.000	7.095.000
Commissione Europea - Min Interno	251	Fami LGNet 3	-	476.256	476.256
		ISTITUZIONALE	10.189.500	- 1.782.146	8.407.354
		TOTALE	10.189.500	- 1.782.146	8.407.354

Tabella 3 – Dettaglio del magazzino

I corrispettivi liquidati in corso d'opera pari a 7.711.528 Euro, sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale e sono costituiti da "Anticipi da Fondatore" per Euro 7.262.966 e da "Clienti c/anticipi" per Euro 448.562.

Committente	Codice	Titolo Progetto	MAGAZZINO al 31-12-2024	Acconti da Fondatore - Clienti c/anticipi
		COMMERCIALE	-	-
ANCI	247	INCAS Caporalato Proroga	743.282	831.058
ANCI	248	Formazione Riforma 3° settore	92.816	46.408
ANCI	250	Servizio Centrale 2024	7.095.000	6.385.500
Commissione Europea - Min Interno	251	Fami LGNet 3	476.256	448.562
		ISTITUZIONALE	8.407.354	7.711.528
		TOTALE	8.407.354	7.711.528

Tabella 4 - Dettaglio Anticipi da Fondatore e Clienti

All'atto dell'approvazione del collaudo dei progetti da parte dei committenti e/o soci, i corrispettivi incassati a titolo di anticipo assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

II) CREDITI

I Crediti dell'attivo circolante sono così composti:

Descrizione	Crediti al 31/12/2024				Crediti al 31/12/2023			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Crediti Verso Clienti	68.453	-	-		93.043	-	-	
(F.do sval. Crediti)	-45.789	-	-	22.664	-45.789	-	-	47.254
Crediti per fatture da emettere	651.907	-	-	651.907	150.000	-	-	150.000
Subtotale Crediti Verso Clienti	674.571			674.571	197.254	-	-	197.254
Crediti tributari	29.782	-	-	29.782	-	-	-	-
Crediti per imposte anticipate	13	-	-	13	13	-	-	13
Crediti Verso altri	111.354	-	-	111.354	97.092	-	-	97.092
Subtotale Altri Crediti	141.149	-	-	141.149	97.105	-	-	97.105
Totale	815.720	-	-	815.720	294.359	-	-	294.359

Tabella 5 - Dettaglio Crediti

Il dettaglio dei crediti per fatture da emettere è il seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Permessi di Soggiorno Anno 2024	400.000	150.000
Totale commerciale	400.000	150.000
Servizio Centrale 2023	236.924	-
Riaddebito personale distaccato	14.983	-
Totale istituzionale	251.907	-

Tabella 6 - Dettaglio Fatture da emettere

I crediti iscritti in bilancio risultano interamente realizzabili, di conseguenza, non è stato accantonato alcun importo a Fondo svalutazione crediti.

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei crediti per area geografica, si precisa che i crediti verso clienti sono rivolti ad Associazioni e Fondazioni operanti sul territorio nazionale.

5bis) Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 29.782 come rappresentato nella tabella che segue:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
IRES	18.046	-
IRAP	11.736	-
Totale	29.782	-

Tabella 7 - Dettaglio Crediti tributari

5ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 13.

5quater) Crediti verso altri

I Crediti verso altri, pari a Euro 111.354, sono iscritti al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare. La voce in esame viene di seguito dettagliata:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
Acconti a fornitori	4.841	56
Fornitori c/note credito da ric	4.988	-
Depositi cauzionali in denaro	56.263	56.263
Prestiti al Personale	26.058	25.838
Anticipi ai collaboratori	59	11
Crediti verso Inail	-	138
Crediti diversi	19.145	14.786
Totale	111.354	97.092

Tabella 8 - Dettaglio Altri crediti

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 2.895.684, così costituite:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	2.895.067	3.000.169	- 105.102
Denaro e valori in cassa	617	1.457	- 840
Totale	2.895.684	3.001.626	- 105.942

Tabella 9 - Dettaglio Disponibilità liquide

D) RATEI E RISCONTI

I risconti sono rappresentati da costi sostenuti da rinviare al prossimo esercizio.

La voce presenta un saldo pari ad Euro 45.949, dovuto alle seguenti tipologie di costo:

Descrizione	Valori al 31/12/2024
Canone licenze/concessioni e simili	39.909
Formazione personale	2.867
Hosting dominio e posta elettronica	206
Imposte e tasse diverse	1.411
Manutenzione su beni di terzi	1.215
Noleggi e locazioni a lungo termine	295
Spese bancarie	46
TOTALE RISCONTI ATTIVI	45.949

Tabella 10 - Dettaglio Risconti attivi

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione non ha subito variazioni rispetto alla costituzione della Fondazione.

Di seguito si riepilogano i movimenti di Patrimonio Netto al 31/12/2024:

Descrizione	Capitale sociale/Fondo di dotazione	Riserva legale	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2023	64.856	10	121.784	15.079	201.729
Destinazione avanzo d' esercizio 2023	-	-	15.079	-15.079	-
Avanzo d'esercizio 2024	-	-	-	23.684	23.684
Saldo al 31.12.2024	64.856	10	136.863	23.684	225.413

Tabella 11 - Movimentazioni Patrimonio netto

B) FONDO RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi risulta pari ad Euro 395.976 ed è relativo al Fondo rischi contrattuali per lavori in corso sui progetti istituzionali per euro 240.976 (fondo costituito nel corso degli anni) ed al Fondo Formazione per Euro 155.000 così come previsto dall'art 17 del CCNL Anci, incrementato nell'anno 2024 di Euro 30.000.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) di Euro 1.918.964, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) DEBITI

La composizione dei debiti distinti per natura e le variazioni intervenute rispetto ai valori dell'esercizio precedente sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Debiti al 31/12/2024				Debiti al 31/12/2023			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Fondatore per finanz.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	172	-	-	172	277	-	-	277
Acconti	7.711.528	-	-	7.711.528	9.259.990	-	-	9.259.990
Debiti verso fornitori	543.010	-	-	543.010	501.960	-	-	501.960
Debiti tributari	157.624	-	-	157.624	212.491	-	-	212.491
Debiti verso Ist. di previdenza e Ass.Sociale	236.722	-	-	236.722	228.375	-	-	228.375
Altri debiti	980.829	-	-	1.082.711	993.735	-	-	993.735
Totale	9.629.885	-	-	9.731.767	11.196.828	-	-	11.196.828

Tabella 12 - Dettaglio Debiti

Non esistono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che i debiti in essere sono verso persone fisiche o società operanti sul territorio nazionale.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a Euro 172, sono relativi a Carte di credito da addebitare in conto.

6) Acconti

Gli Acconti, pari a Euro 7.711.528, sono relativi agli acconti, sullo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione, dal Fondatore per Euro 7.262.966 e da altri per Euro 448.562. per il dettaglio e per la trattazione dettagliata degli Anticipi dal Fondatore si rimanda alla tabella n. 4 esposta nel paragrafo sui Lavori in corso su ordinazione.

7) Debiti verso fornitori

L'esposizione complessiva verso i fornitori pari ad Euro 543.010 evidenzia un ritardo nei pagamenti dovuto ai tempi di incasso delle commesse in corso di lavorazione. Il dettaglio dei debiti verso fornitori è riportato nella seguente tabella:

Dettaglio Debiti v/Fornitori	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazione Netta
per fatture ricevute	227.914	220.005	7.909
per fatture da ricevere	315.096	281.955	33.141
Totale	543.010	501.960	41.050

Tabella 13- Dettaglio Debiti Verso Fornitori

12) Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari, pari ad Euro 157.624, è riportato nella seguente tabella:

Debiti Tributari	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
Debiti per IRES dell'esercizio	-	20.924
Erario c/IVA	6.747	-
IVA ac/Split payment ciclo passivo (art.17-ter)	17.495	19.197
Erario c/rit. lavoratori Dipendenti	134.592	167.153
Erario c/rit. lavoratori Autonomi	2.047	9.545
Erario c/rit. collab a progetto	5.269	9.131
Erario c/Addizionale IRPEF	2.946	3.666
Debiti per saldo IRAP	-	3.908
Erario c/imposta sost rival TFR	2.022	-
Totale	157.624	212.491

Tabella 14 - Dettaglio Debiti Tributari

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Il dettaglio dei Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a Euro 236.722, è riportato nella seguente tabella:

Debiti verso istituti previdenziali	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
Debiti v/Inps Dipendenti	207.719	200.576
Debiti v/Inps collaboratori a progetto	23.544	24.378
Debiti v/Inail Dipendenti	1.853	641
Debiti verso fondi previdenziali compl Dipendenti	3.606	2.780
Totale	236.722	228.375

Tabella 15 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali

14) Altri debiti

Il dettaglio relativo agli Altri Debiti, che complessivamente ammontano a Euro 980.829 è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
Debiti per retribuzioni accantonate	774.579	798.282
Debiti per banca delle ore	22.986	22.411
Debiti per ferie maturate e non godute	106.683	97.368
Dipendenti c/missioni	999	1.457
Debiti per compensi organi da erogare	8.474	8.219
Debiti per trattenute sindacali	556	300
Debiti per ritenute a garanzia	123	387
Debiti diversi	66.429	62.897
Debiti verso Assicurazioni Generali	-	2.414
Totale	980.829	993.735

Tabella 16 - Dettaglio Altri Debiti

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce ricavi delle vendite e prestazioni unita a quella della variazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenta l'attività produttiva tipica della fondazione.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è riportato nella seguente tabella:

Committente	Codice	Titolo Progetto	Ricavi al 31/12/2024
ANCI	167	Permessi di Soggiorno 2024	650.000
Ricavi commerciali			650.000
Commissione Europea - Min.Interno	245	Fami LGNet	822.586
ANCI	247	INCAS	1.872.967
Commissione Europea - Min.Interno	249	Fami LGNet 2	775.342
ANCI	250	Servizio Centrale 2023	6.622.424
Ricavi istituzionali			10.093.319
Totale complessivo dei Ricavi			10.743.319

Tabella 17 - Dettaglio Ricavi

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Nell'esercizio la Variazione in diminuzione dei lavori in corso su ordinazione è stata pari ad Euro 1.782.146. Per il dettaglio sulle variazioni dei lavori in corso su ordinazione delle singole commesse si rinvia alla Tabella 3 esposta sopra nel paragrafo relativo alle Rimanenze.

4) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il dettaglio degli Altri Ricavi e Proventi è riportato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Altri Ricavi e proventi al 31/12/2024
Altri Ricavi commerciale	-
Abbuoni e arrotondamenti attivi	148
Sopravvenienze attive ordinarie	3.598
Riaddebito costi di personale distaccato	145.082
Altri Ricavi istituzionale	148.828
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	148.828

Tabella 18 - Dettaglio Altri Ricavi e proventi

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

La voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 10.639, accoglie le spese di vari materiali di consumo e degli stampati relativi a moduli, carta intestata, cartelline e brochure.

7) COSTI PER SERVIZI

Per la natura stessa della Fondazione e delle attività che essa svolge per conto dell'ANCI, la voce di costo della produzione relativa all'acquisto di servizi è di particolare rilievo. Nel 2024 i Costi per servizi ammontano ad Euro 3.083.688. Tale cifra rappresenta il 34% circa del Valore della produzione.

Di seguito si riportano i dati salienti sulle voci che compongono i Costi per servizi.

a) Consulenze e assistenze

Su questa voce, pari a Euro 2.229.753, si concentra una parte rilevante dei costi di produzione che hanno concorso a determinare il valore della produzione, consentendo di svolgere puntualmente la gran parte delle attività previste dai Progetti finanziati.

Il dettaglio di questa voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
Prestazioni da società terze	584.016	509.558
Collaborazioni a progetto	562.697	485.560
Prestazioni lavoro occasionale	1.490	4.800
Prestazioni professionali	556.724	527.073
Contributi 2/3 Inps collab a progetto	130.566	113.687
Consulenze amministrative, fiscali, legali e del lavoro	217.478	133.237
Spese trasferte Collaboratori	133.751	136.175
Hosting dominio posta elettronica	41.840	31.532
Inail Collaboratori a progetto	1.191	1.059
Totale	2.229.753	1.942.681

Tabella 19 - Dettaglio Consulenze e assistenze

b) Manutenzioni e riparazioni

Tale voce è pari ad euro 129.948, derivante da spese relative alla manutenzione ordinaria ed evolutiva della Banca Dati SAI, della piattaforma di comunicazione SAI e residualmente sono spese relative a manutenzione degli uffici.

c) Trasporti e Spedizioni

Tale voce, pari ad Euro 234 è relativa ai costi relativi alle spese postali e di spedizione.

e) Utenze

Tale voce, pari a Euro 54.411, è così suddivisa:

- Euro 18.502 per Energia elettrica
- Euro 17.525 per Spese telefoniche e Connettività
- Euro 4.552 per Spese Telefonia Mobile
- Euro 13.832 per Rifiuti urbani

f) Assicurazioni

Tale voce, pari a Euro 164.933 riguarda le assicurazioni sanitaria ed infortuni stipulate a favore del personale dipendente e dirigente oltre all'assicurazione per responsabilità civile ed alle assicurazioni sui locali e RCA.

g) Organi sociali

La voce di costo relativa ai compensi degli Organi sociali è pari a Euro 18.198.

Nel dettaglio la voce è così composta:

Descrizione	31/12/2024
Compenso Organi	60
Contributi 2/3 Inps organo amm.vo	14
Spese trasferte Organi	2.695
Compenso Collegio Sindacale	12.359
Spese trasferte Coll.Sindacale	3.070
Totale	18.198

Tabella 20 - Costo organi sociali

h) Altri costi

Gli altri costi sono pari a Euro 320.478 sono relativi essenzialmente a costi per stampati dovuti ai prodotti editoriali della fondazione, a spese di pulizia locali, organizzazione mostre e convegni, costi del personale distaccato da altri Enti.

La composizione di questa voce è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Coffee Break	12.469	9.861
Pulizia Locali	54.109	57.110
Stampa volumi	4.015	1.924
Organizzazione mostre e convegni	18.300	46.726
Spese trasferta partecipanti	153	3.696
Spese trasferta personale distaccato	12.835	9.836
Prestazione di personale distaccato da altri enti	96.728	109.216
Spese trasferte Professionisti	121.769	87.788
Spese di rappresentanza	100	290
Spese di trasferta non rendicontabili	-	492
Totale Altri Costi	320.478	326.939

Tabella 21 - Dettaglio altri costi

i) Servizi bancari

Tale voce, pari ad Euro 20.247, è relativa principalmente ai costi per prestazioni di servizi eseguite da banche.

l) Servizi per il personale

La voce Servizi per il personale, pari ad Euro 145.486 è così articolata:

- Euro 71.411 per Buoni Pasto;
- Euro 41.779 per Rimborsi Spese trasferta;
- Euro 30.586 per Formazione di personale;
- Euro 1.710 per Spese per diritti d'agenzia

8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il dettaglio della voce, presente in bilancio per un importo di Euro 450.982, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
Noleggi e Locazioni a lungo termine	7.573	2.684
Noleggio apparecchi telefonici	639	-
Affitto locali sedi aziendali	371.531	361.057
Oneri accessori locazione	27.315	-
Affitto sale per corsi e convegni	4.209	-
Manutenzione su beni di terzi	2.613	1.171
Canone licenze/concessioni e simili	37.102	32.173
Totale	450.982	397.085

Tabella 22 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi

La voce “oneri accessori di locazione” si riferisce ai costi condominiali che nei precedenti bilanci erano compresi nella voce “altri costi di gestione”.

9) COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce, pari ad Euro 5.122.661 comprende l'intera spesa per il personale dipendente e dirigente ivi compresi gli stipendi, i relativi oneri sociali e assicurativi obbligatori, l'accantonamento di legge TFR, l'accantonamento relativo al premio di produzione ai dipendenti, come previsto dall'art. 66.1 del CCNL, integrato di una parte variabile.

Il numero medio annuo dei dipendenti è di 84,5 unità:

Dipendenti	
n° Impiegati al 31/12/2024	84
n° Dirigenti al 31/12/2024	2
Totale	86
n° Impiegati al 31/12/2023	80
n° Dirigenti al 31/12/2023	3
Totale	83
n° Impiegati medi	82,0
n° Dirigenti medi	2,5

Tabella 23 - Dettaglio Personale

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce relativa agli Ammortamenti e alle svalutazioni è pari complessivamente ad Euro 111.348. Con riferimento a questa posta si rinvia a quanto riportato sopra nella sezione Stato patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

In tale voce non è stato previsto alcun accantonamento per l'anno 2024, poiché il fondo è stato valutato congruo rispetto al rischio che si rileva.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce, pari ad Euro 20.389, si compone nel seguente modo:

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023
Imposte e tasse diverse	4.086	3.399
Altri costi di gestione	421	33.812
Sopravvenienze passive ordinarie	15.732	1.208
Abbuoni e arrotondamenti passivi	150	87
Sanzioni varie	-	297
Contributi per progetti	-	12.000
Totale	20.389	50.803

Tabella 24 - Dettaglio Oneri diversi di gestione

Dove le “sopravvenienze passive ordinarie” pari ad Euro 15.732 sono relative essenzialmente a costi rilevati nel 2024 ma relativi ad annualità precedenti (AMA, assicurazione, fatture collaboratori.)

C) Proventi ed oneri finanziari

La voce proventi ed oneri finanziari, pari a Euro -1.482, è costituita dalla differenza negativa tra gli interessi attivi bancari maturati sui conti correnti detenuti e gli interessi passivi pagati all'erario (rateizzazione imposte)

IMPOSTE

La voce accoglie le imposte correnti di competenza dell'esercizio, pari a Euro 285.128 e si compone nel seguente modo:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
IRAP dell'esercizio	200.852	212.588
IRES dell'esercizio	84.276	102.320
Totale Imposte correnti	285.128	314.908

Tabella 25 - Dettaglio Imposte correnti

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti rilevanti che impattano sul Bilancio del 2024.

La Fondazione non ha in essere accordi fuori bilancio - oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione - la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione della Fondazione o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico-patrimoniale della stessa.

Ai sensi dell'articolo 2427, co.1, punto 16, l'importo dei compensi riconosciuti al Collegio Sindacale ammonta complessivamente ad Euro 12.359.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 – septies del CC, si fa presente che il risultato d'esercizio registra un utile pari ad Euro 23.684, di cui si propone la destinazione ad incremento di riserva di patrimonio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabile OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

È un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione operativa è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del Rendiconto Finanziario è di tipo scalare.

RENDICONTO FINANZIARIO 2024

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio **23.684**

Imposte sul reddito 285.128

Interessi passivi/(interessi attivi) 1.482

(Dividendi) 0

(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività 0

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione **310.294**

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi 294.949

Ammortamenti delle immobilizzazioni 111.348

Svalutazioni per perdite durevoli di valore 0

Altre rettifiche per elementi non monetari 0

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn **406.297**

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze 1.782.146

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti -477.317

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori 41.050

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi -80.328

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi 0

Altre variazioni del capitale circolante netto -1.495.136

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn **-229.585**

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati) -1.482

(Imposte sul reddito pagate) -340.042

Dividendi incassati 0

Utilizzo dei fondi -134.440

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche **-475.964**

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) **11.042**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti) -8.407

Prezzo di realizzo disinvestimenti 0

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti) -108.472

Prezzo di realizzo disinvestimenti 0

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-116.879
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-105
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-105
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ±B ±C)	-105.942
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.001.626
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.895.684

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio (2023) dell'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, l'associazione che esercita attività di direzione e coordinamento.



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI				
Crediti verso soci	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.374	0	46.374	42.721
7) Altre	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	0
Totale I	46.374	0	46.374	42.721
II Immobilizzazioni materiali				
2) Impianti e macchinari	69.855	-	69.855	-
Fondo ammortamento	69.855	0	0	0
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	130.422	-	130.422	-
Fondo ammortamento	132.440	0	132.440	8.917
4) Altri beni				
a) Mobili e arredi	183.949	-	183.949	-
Fondo ammortamento	177.005	0	177.005	10.664
b) Attrezzature	-	-	-	0
Fondo Ammortamento	-	-	0	0
c) Macchine elettroniche d'ufficio	636.950	-	636.950	-
Fondo Ammortamento	586.710	0	586.710	53.769
d) Impianti speciali	-	-	-	-
Fondo Ammortamento	-	-	-	-
e) Automezzi	-	-	-	-
Fondo Ammortamento	-	0	-	0
Totale II	64.167	0	64.167	73.350
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:		0	0	0
a) imprese controllate	1.904.694	0	1.904.694	1.904.694
b) imprese collegate	0	0	0	0
c) altre imprese	31.330	0	31.330	29.330
2) Crediti		0	0	0
d) verso altri		0	0	0
entro 12 mesi	0	0	0	0
oltre 12 mesi	0	0	0	0
Totale III	1.936.024	0	1.936.024	1.934.024
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.046.565	0	2.046.565	2.050.095

1/5



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2023

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
3) Lavori in corso su ordinazione	42.930.135	4.301.699	47.231.835	73.272.443
	42.930.135	4.301.699		73.272.443
II Crediti				
1) Verso Clienti				
a) Clienti esigibili entro l'esercizio successivo	2.109.017	1.141.564	3.250.581	
b) Fondo Svalutazione Crediti	590.740	95.764	676.505	2.574.077
2) Verso imprese controllate		1.045.800		3.630.791
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	158.565	41.000	199.565	206.386
3) Verso imprese collegate		0		0
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
5 bis) Crediti tributari	41.747	226.213	267.961	278.006
5 quater) Verso altri				
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	11.092.794	15.019	11.097.814	
b) Fondo Svalutazione Crediti	1.992.659	-	1.992.659	9.223.006
Totale II	10.818.695	1.328.032	12.148.717	13.338.189
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli	7.176.123	0	7.176.123	5.758.399
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	7.783.726	37.604	7.821.330	13.373.175
3) Denaro e valori in cassa	4.694	0	4.694	3.054
	0	0	0	0
Totale IV	7.788.420	37.604	7.826.024	13.376.229
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	68.713.363	5.667.335	74.380.588	105.745.261
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	129.580	26	129.606	66.315
TOTALE ATTIVO	70.889.507	5.667.362	76.556.870	107.861.672
COMPENS ATTIVE TRA IST. LE E COMM. LE	15.910	-	15.910	691.487



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2023

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale/Fondo di dotazione	0	0	0	0
IV Riserva legale	0	0	0	0
VII Altre riserve	2.858.419	0	2.858.419	1.905.560
Riserva ordinaria	0	0	0	0
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva per ammortamento in Euro	0	0	0	0
Fondo perdite provvisorie	0	0	0	0
VIII Utile portato a nuovo	0	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	404.481	-19.280	385.201	952.859
TOTALE A	3.262.900	-19.280	3.243.620	2.858.419
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondo per trattam. di quiescenza o simili	0	0	0	0
3) Altri	1.189.562	26.889	1.216.431	1.119.848
Totale B	1.189.562	26.889	1.216.431	1.119.848
C) T.F.R. LAV. SUBORDINATO	3.996.407	0	3.996.407	3.867.154
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	5.176.848	0	5.176.848	1.748.325
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	5.176.848	0	5.176.848	1.748.325
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
6) Acconti	39.103.189	2.871.748	41.974.937	74.782.757
7) Debiti verso fornitori	8.758.487	2.130.326	10.888.813	14.394.131
9) Debiti verso imprese controllate	1.272.753	570.412	1.843.165	1.405.673
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
12) Debiti tributari	490.682	64.164	544.846	655.490
13) Debiti verso Ist. di Prev. e Ass Sociale	306.905	0	306.905	348.439
14) Altri debiti	7.349.561	7.213	7.356.775	6.646.306
TOTALE DEBITI	62.448.425	5.643.883	68.092.288	99.979.110
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.123	0	8.123	37.140
TOTALE PASSIVO	70.905.418	5.651.452	76.556.870	107.861.671
COMPENS PASSIVE TRA IST.LE E COMM.LE	0	15.910	15.910	691.487



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2023

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	47.557.988	8.927.758	56.515.726	4.699.342
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-20.881.228	-5.159.382	26.040.008	24.692.390
5) Altri ricavi e proventi				
quote associative	11.828.719	0	11.828.719	11.768.278
Vari	1.807.904	100.658	1.908.562	1.975.117
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	40.343.365	3.869.034	44.212.385	43.135.135
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, ausiliarie, di consumo				
a) Materiale di consumo	80.700	1.390	82.000	59.698
7) Per servizi				
a) Consulenze e assistenze	23.901.567	1.782.287	25.663.854	24.286.040
di cui Trasferimenti ai Comuni	10.817.982	0	10.817.982	10.468.172
di cui Prestazioni da partner del Gruppo	1.275.873	948.332	2.224.205	1.489.523
b) Manutenzioni e riparazioni	48.157	13.319	61.517	89.032
c) Trasporti e spedizioni	7.725	300	8.029	5.162
d) Pubblicità e Marketing	0	0	0	0
e) Utenze	132.399	15.208	147.668	180.893
f) Assicurazioni	122.886	0	122.886	130.818
g) Organi Sociali	77.232	134	77.366	69.283
h) Altri costi	1.591.482	52.289	1.643.771	1.618.740
i) Servizi bancari	111.380	137	111.518	114.506
j) Servizi per il personale	195.533	49.829	235.422	259.670
Totale	26.179.487	1.913.665	28.093.030	26.794.359
8) Per godimento beni di terzi				
a) Locazioni ed accessori	791.330	70.935	982.325	710.351
b) Noleggio	64.663	6.120	70.783	68.398
c) Leasing/noleggio auto	0	0	0	0
Totale	856.053	77.055	1.053.108	778.739
9) Per il personale				
a) Salari e Stipendi	5.349.654	1.327.355	6.677.009	6.421.781
b) Oneri sociali	1.433.684	362.780	1.796.444	1.708.432
c) Trattamento di fine rapporto	352.797	87.809	440.606	422.915
e) Altri costi	43.530	0	43.530	21.526
Totale	7.179.665	1.777.924	8.957.588	8.574.654



ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2023

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
10) Per ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizz. immateriali	11.901	0	11.901	32.587
b) Ammortamento Immobilizz. materiali	12.082	0	12.082	42.477
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione Crediti di attivo circolante	0	0	0	0
Totale	23.984	0	23.984	75.073
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
a) Accantonamento Fondo rischi contrattuali lavori in corso	100.000	0	100.000	0
b) Accantonamento Fondo rischi su crediti	208.479	0	208.479	266.348
Totale	308.479	0	308.479	266.348
13) Altri accantonamenti				
a) Accantonamento F.do Trattamento Fine Mandato	0	0	0	0
b) Accantonamento perdite su partecipazioni ed altre coperture di disavanzi	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione				
a) Quote associative alle Anci Regionali	5.173.517	0	5.173.517	5.148.389
b) Altri	146.048	1.373	147.421	439.990
Totale	5.319.566	1.373	5.320.939	5.588.368
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	39.947.912	3.771.306	43.719.218	42.137.226
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	395.453	97.728	493.181	997.908
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	600.000	0	600.000	500.000
16) Altri proventi finanziari				
c) da Titoli iscritti nelle immobilizzazioni	43.794	0	43.794	24.330
d) Proventi diversi	59.063	141	59.204	42.091
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0
a) Interessi passivi diversi	430	0	430	0
b) Interessi passivi bancari	303.829	0	303.829	132.512
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	386.596	141	396.739	433.909
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	7.723	0	7.723	0
19) Svalutazioni	0	0	0	-30.475
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.VA' FINANZIARIE	7.723	0	7.723	-30.475
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	801.774	97.869	899.643	1.401.343
20) Imposte sul reddito esercizio, correnti, differite e anticipate	0		0	0
a) Imposte correnti	397.293	117.149	514.442	448.484
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
c) Imposte differite e anticipate	0	0	0	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	404.481	-19.280	385.201	952.859

INDICE

NOTA INTEGRATIVA	1
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	1
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	1
COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	1
CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI	2
CRITERI DI VALUTAZIONE	2
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	3
Lavori in corso	4
Crediti e debiti	4
Disponibilita' liquide	4
Ratei e risconti	4
Fondo rischi ed oneri	4
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5
Riconoscimento dei ricavi e proventi, costi e oneri	5
Imposte	5
Rapporti con entita' correlate	5
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	6
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	6
B) IMMOBILIZZAZIONI	6
I) Immobilizzazioni immateriali	6
II) Immobilizzazioni materiali	7
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7
I) Rimanenze	7
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	7
II) Crediti	8
4bis) Crediti tributari	9
4ter) Crediti per imposte anticipate	9
5) Crediti verso altri	10
IV) Disponibilita' liquide	10
D) RATEI E RISCONTI	10
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	11
A) PATRIMONIO NETTO	11
B) FONDO RISCHI ED ONERI	11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11

D) DEBITI	11
2) Debiti verso banche.....	12
3) Acconti.....	12
4) Debiti verso fornitori	12
5) Debiti tributari	12
6) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	13
7) Altri debiti.....	13
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	14
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	14
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.....	14
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI.....	14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	15
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	15
7) Costi per servizi.....	15
a) Consulenze e assistenze.....	15
b) Manutenzioni e riparazioni	15
c) Trasporti e Spedizioni	16
e) Utenze	16
f) Assicurazioni	16
g) Organi sociali.....	16
h) Altri costi	16
i) Servizi bancari.....	17
l) Servizi per il personale	17
8) Costi per godimento di beni di terzi	17
9) Costi per il personale.....	18
10) Ammortamenti e svalutazioni	18
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	18
14) Oneri diversi di gestione	18
C) Proventi ed oneri finanziari	19
IMPOSTE	19
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	19
FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	19
RISULTATO D'ESERCIZIO	20
RENDICONTO FINANZIARIO	20
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'	23

Indice delle tabelle:

Tabella 1 – Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali	6
Tabella 2 – Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali.....	7
Tabella 3 – Dettaglio del magazzino	8
Tabella 4 - Dettaglio Anticipi da Fondatore e Clienti	8
Tabella 5 - Dettaglio Crediti	9
Tabella 6 - Dettaglio Fatture da emettere	9
Tabella 7 - Dettaglio Crediti tributari.....	9
Tabella 8 - Dettaglio Altri crediti.....	10
Tabella 9 - Dettaglio Disponibilità liquide.....	10
Tabella 10 - Dettaglio Riscotti attivi.....	10
Tabella 11 - Movimentazioni Patrimonio netto	11
Tabella 12 - Dettaglio Debiti	11
Tabella 13- Dettaglio Debiti Verso Fornitori.....	12
Tabella 14 - Dettaglio Debiti Tributarî	12
Tabella 15 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali.....	13
Tabella 16 - Dettaglio Altri Debiti.....	13
Tabella 17 - Dettaglio Ricavi.....	14
Tabella 18 - Dettaglio Altri Ricavi e proventi.....	14
Tabella 19 - Dettaglio Consulenze e assistenze	15
Tabella 20 - Costo organi sociali	16
Tabella 21 - Dettaglio altri costi	17
Tabella 22 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi.....	17
Tabella 23 - Dettaglio Personale	18
Tabella 24 - Dettaglio Oneri diversi di gestione	18
Tabella 25 - Dettaglio Imposte correnti	19



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2024

Giugno 2025

La presente Relazione accompagna il Bilancio di CITTALIA – quale Fondazione dell’ANCI sulle politiche sociali per l’accoglienza, l’integrazione e la cittadinanza- per l’esercizio 2024.

La Fondazione promuove e coordina programmi, progetti in tema di inclusione sociale e politiche migratorie, volti ad accompagnare, in termini di assistenza, formazione e comunicazione, le Amministrazioni comunali impegnate nella definizione di politiche di attuazione dei processi di inclusione e integrazione sui territori. Promuove e realizza attività di studio e ricerca a livello nazionale coerenti con le proprie finalità istituzionali.

Premessa

Se un esercizio di sintesi può considerarsi utile ad introdurre il percorso di lavoro realizzato dalla Fondazione nel corso di un intero anno, allora, per il 2024, i concetti chiave attraverso i quali esprimerlo in modo appropriato possono essere identificabili in una maggiore riconoscibilità e radicamento territoriale, una forte caratterizzazione del metodo di intervento, una innovazione organizzativa e gestionale trasversale ai diversi ambiti di interesse.

Il 2024 ha visto infatti la Fondazione impegnata, nella cornice di un rinnovo del vertice, in un'opera di rafforzamento del proprio posizionamento nel contesto nazionale, in coerenza con la propria identità e mission istituzionale, mirando a capitalizzare i risultati operativi già ottenuti negli anni precedenti e spingendo la struttura a sostenerne gli sviluppi in modo strategico rispetto alle opportunità di collaborazione e partnership istituzionali, sia attuali che potenziali.

Si è trattato dunque di un anno estremamente importante per il consolidamento e messa a terra di numerose iniziative riferibili soprattutto all'assegnazione delle risorse FAMI destinate a supportare i percorsi di integrazione a livello locale e ad un significativo incremento delle iniziative territoriali, sia se organizzate nell'alveo delle attività progettuali, sia se nell'ambito dei coordinamenti territoriali del SAI.

Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il Servizio Centrale, quale struttura di coordinamento del Sistema di accoglienza e integrazione - SAI (art. 1-sexies del decreto legge n.416 del 30 dicembre 1989, convertito con modificazioni dalla legge n.39 del 28 febbraio 1990 e modificato dalla legge n.189 del 30 luglio 2002), costituisce l'articolazione organizzativa più complessa della Fondazione e intorno alla quale ruota l'operatività generale di Cittalia, anche attraverso lo stretto e trasversale collegamento tra tutte le unità organizzative di cui si articola la Fondazione.

L'anno 2024 è stato caratterizzato dal perdurare dello stato di emergenza causato dal conflitto in Ucraina. In tale contingenza, il Servizio Centrale ha portato avanti in modo costante e intenso l'impegno di confronto con l'Amministrazione centrale, sviluppando proposte operative per attivare percorsi di stabilizzazione della Rete SAI. La centralità del tema delle funzioni comunali di protezione dei minori stranieri non accompagnati ha inoltre continuato ad occupare una evidente centralità nel sistema di accoglienza dei Comuni dovuto soprattutto a un numero di arrivi consistente in alcune città e alle condizioni sempre più gravi di vulnerabilità.

In considerazione delle esigenze rilevate grazie all'opera di ascolto dei territori, la Direzione della Fondazione, in stretto raccordo con il Dipartimento Immigrazione e il Servizi Centrale, ha inteso dare un rinnovato impulso alla organizzazione di incontri territoriali su base regionale con i progetti SAI, ciò con l'obiettivo di rafforzare una presenza attiva sui territori e favorire una collaborazione istituzionale multilivello con Enti titolari dei progetti SAI.

Anche per il 2024, le incertezze determinatasi sulla prosecuzione delle progettualità, hanno fatto sì che continuassero ad aumentare, nei confronti del Servizio Centrale, le richieste di assistenza per la programmazione dei servizi, delle accoglienze e degli aspetti amministrativi. L'evidente criticità di questa condizione è stata ancora una volta gestita con efficacia dal Servizio Centrale, facendo leva sulla competenza e flessibilità della struttura operativa così da orientare in modo puntuale gli enti locali che si sono trovati a gestire una persistente complessità amministrativa e gestionale nell'ambito dei loro progetti SAI.

In questa cornice, anche per l'esercizio 2024, la Fondazione ha dimostrato dinamiche capacità di gestione interna e di fattiva risposta alle sollecitazioni esterne.

Ne sono prova le diverse iniziative che la Direzione ha inteso promuovere decidendo, ad esempio, di razionalizzare e ottimizzare il flusso di comunicazioni verso il Servizio Centrale e da questo predisposte per l'esterno. Al riguardo, è stato portato avanti il progetto di sviluppo di una nuova piattaforma informatica che permetterà, ai soggetti deputati, la trasmissione digitale delle segnalazioni di inserimento dei potenziali beneficiari del SAI, garantendo in tal modo un unico punto di accesso, sicuro e protetto, per l'invio delle segnalazioni e il tracciamento informatico dell'iter della segnalazione.

Ulteriore elemento distintivo per la Fondazione nella gestione delle attività svolte, anche per il 2024, continua ad essere rappresentato dai Progetti istituzionali a valenza nazionale in collaborazione con ANCI e le Amministrazioni centrali, in particolare, con il Ministero dell'Interno relativamente al Progetto LGNet3 e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Progetto INCAS.

Nel suo percorso e per vocazione, la Fondazione è sempre stata al fianco dei Comuni, sostenendoli insieme ad ANCI sul versante istituzionale e fornendo loro un supporto qualificato nella realizzazione di progetti finanziati con il fine di mitigare l'impatto dei vincoli sul valore aggiunto della progettazione a trazione comunale.

Nel corso del 2024 è stato registrato un riscontro particolarmente positivo da parte dei territori rispetto a quanto compiuto dalla Fondazione che ha altresì rimarcato la propria convinzione a continuare ad investire in termini di metodo e formazione. Tutto ciò è stato riassunto in una formula che sintetizza il “*metodo Cittalia*”.

Da un lato, spicca l’attività di assistenza tecnica ai Comuni (approccio orientato alla prevenzione con competenze tecniche elevate), sia sul versante più strettamente operativo/progettuale che su quello amministrativo e di monitoraggio legato ai vincoli finanziari.

Dall’altro, l’attività di approfondimento dei temi (formazione di merito in modalità webinar e workshop, metodo partecipativo, mutuo apprendimento) al centro dei diversi progetti e delle modalità sperimentali di erogazione dei servizi ai Comuni.

Tali ambiti di intervento hanno pertanto continuato a distinguersi nel 2024, in termini di elevati standard di performance operativa e per il solido apporto metodologico che ha contribuito in modo qualificante ad assicurare un riscontro molto positivo da parte della committenza istituzionale e livelli di partecipazione di grande interesse da parte delle Amministrazioni locali coinvolte nei territori in coerenza con gli obiettivi dei programmi finanziati.

Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 si compone di Ricavi per € 9.110.001, costi della produzione per € 8.799.707, un margine operativo netto pari ad € 310.294, un risultato ante imposte pari ad € 308.812 ed un risultato d'esercizio al netto delle imposte pari ad € 23.684. Tale avanzo di gestione verrà destinato a riserve.

Il valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 9.110.001, in diminuzione rispetto a quanto conseguito lo scorso anno.

In particolare, il valore della produzione è composto per € 8.311.173 dalla gestione dei progetti istituzionali, € 650.000 dalla gestione dei progetti commerciali ed € 148.828 dalla voce altri ricavi composta da riaddebito del personale distaccato per € 145.081 e sopravvenienze, abbuoni attivi ed altri proventi per € 3.747.

Di seguito uno schema che illustra la composizione del valore dei progetti:

	Committente	Cod Progetto	Titolo Progetto	Data Fine	Importo netto Progetto	Magazzino o ricavo al 31/12/23	Residuo 1/1/24	Variazione di Magazzino o Ricavo	Produzione 2024 Totale
COMMERCIALE									
R	ANCI	167	Permessi di Soggiorno Anno 2023	31/12/2023	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
					€ 650.000,00	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
ISTITUZIONALE									
M	ANCI	247	INCAS Caporalato Proroga	30/09/2025	€ 1.910.477,13	€ 47.711,04	€ 1.862.766,09	€ 695.570,99	€ 695.570,99
M	Commissione Europea - Min Interno	249	Fami LGNet 2	15/01/2024	€ 775.341,81	€ 730.996,04	€ 44.345,77	€ 44.345,77	€ 44.345,77
M	Commissione Europea - Min Interno	251	Fami LGNet 3	15/01/2027	€ 2.221.693,52	€ 0,00	€ 2.221.693,52	€ 476.256,39	€ 476.256,39
M	ANCI	250	Servizio Centrale Annualità 2024	31/12/2024	€ 7.095.000,00	€ 0,00	€ 7.095.000,00	€ 7.095.000,00	€ 7.095.000,00
					€ 12.002.512,46	€ 778.707,08	€ 11.223.805,38	€ 8.311.173,15	€ 8.311.173,15
					€ 12.652.512,46	€ 778.707,08	€ 11.873.805,38	€ 8.961.173,15	€ 8.961.173,15

La valutazione dei progetti in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio è stata effettuata in base all'avanzamento dei costi sostenuti per la loro attuazione, ed è stata registrata tra le rimanenze nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale. Allo stesso tempo le somme versate dai committenti e già incassate dalla Fondazione sono state iscritte in contropartita dei progetti in corso di realizzazione tra le passività nella voce "Acconti".

I Costi

La principale voce di costo è rappresentata dai "costi per il personale" che ammonta ad € 5.122.661, in virtù del fatto che la realizzazione dei progetti e di tutte le attività della Fondazione sono svolte sostanzialmente dal personale dipendente; inoltre i

"costi per servizi" che ammontano ad euro 3.083.688, sono più alti rispetto allo scorso anno coerentemente con l'aumento dei ricavi, comprende i costi diretti per la realizzazione dei progetti, e gli altri costi di funzionamento della struttura. Quest'ultimi sono ripartiti anche all'interno della voce "costi per godimento beni di terzi" che ammontano ad € 450.982.

Di seguito dati relativi alla composizione del personale dipendente al 31/12/2024:

Tabella 2.1 - Occupati alle dipendenze al 31/12/2024 per categoria professionale e livello di inquadramento: promozioni nell'anno e assunzioni nell'anno							
CCNL	Livello	Occupazione al 31/12/2024		Promozioni		Assunzioni	
		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F
commercio+ individuale	Dirigenti	2	2				
ANCI	1	5	3				
ANCI	2	16	13				
ANCI	3	46	33	2		2	1
ANCI	4	8	8			3	3
ANCI	5	9	7				
TOTALE (DIR. + IMPIEGATI)		86	66	2	0	5	4
di cui Disabili e cat protette							
CCNL	Livello	Occupazione al		Promozioni		Assunzioni	
ANCI	3	2	1				
ANCI	4	1	1				
ANCI	5	3	2				

Tabella 2.2 - Occupati alle dipendenze al 31/12/2024 per categoria professionale e tipo di contratto, in cassa integrazione (CIG) e aspettativa

		DIRIGENTI		IMPIEGATI		TOTALE		DI CUI CAT PROTETTE	
		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F
Di cui	CONTRATTO TEMPO INDETERMINATO	2	2	77	60	79	62	6	4
	part time	0	0	4	4	4	4	0	0
	in lavoro agile	0	0	77	60	79	63	6	4
Di cui	CONTRATTO TEMPO DETERMINATO	0	0	7	4	7	4	0	0
	part time	0	0	0	0	0	0	0	0
	in lavoro agile	0	0	7	4	7	4	0	0
TOTALE DIPENDENTI		2	2	84	64	86	66	6	4
Di cui	part time	0	0	4	4	4	4	0	0
	in lavoro agile	2	2	84	64	86	66	6	4
DIPENDENTI IN ASPETTATIVA		0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 2.3 - Distribuzione per fasce d'età

età	Dirigenti	1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	5° livello
A over 60	1	2	1	2		2
B 51-60		3	8	15		3
C 41-50	1		7	24	4	1
D 31-40				5	4	3
E 21-30						

Tabella 2.4 - Retribuzione media lorda teorica annua per livello di inquadramento

CCNL	Livello	MF	di cui F
commercio+ individuale	Dirigenti	€ 110.740,00	€ 110.740,00
ANCI	1	€ 72.554,00	€ 72.685,67
ANCI	2	€ 46.492,38	€ 46.320,46
ANCI	3	€ 36.377,11	€ 36.675,63
ANCI	4	€ 28.637,80	€ 28.637,80
ANCI	5	€ 29.348,48	€ 29.248,45

Sintesi dei dati di Bilancio

Nella tabella successiva vengono messi a confronto i dati aggregati del conto economico al 31/12/2024 con quelli dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.743.319	7.674.792
Variazione dei progetti in corso	-1.782.146	1.007.744
Altri ricavi	148.828	193.621
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.110.001	8.876.157
Materiale di consumo	10.639	15.668
Servizi	3.083.688	2.749.920
Godimento beni di terzi	450.982	397.085
Personale	5.122.661	5.192.090
Oneri diversi	20.389	50.803
MARGINE OPERATIVO LORDO	421.642	470.591
Ammortamenti	111.348	74.363
Accantonamenti per rischi	0	59.031
Altri accantonamenti	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO	310.294	337.197
Gestione finanziaria	-1.482	-7.210
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	308.812	329.987
Imposte	285.128	314.908
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	23.684	15.079

1. Attività del Servizio Centrale SAI

Il 2024 si è chiuso con un positivo bilancio delle attività, che vanno a confermare un quadro dell'intero anno che possiamo definire di “consolidamento” della Rete SAI su tutto il territorio nazionale. Nel corso dell'anno, infatti, mentre i posti finanziati si sono mantenuti stabili, attestandosi intorno alle 41.000 unità, si è allo stesso tempo evidenziato un trend di costante e progressiva crescita tra il numero di posti attivi e il numero dei posti occupati, come mostrano con chiarezza i dati pubblicati mensilmente nel sito www.retesai.it. Da gennaio a dicembre 2024, i posti attivi sono cresciuti costantemente, raggiungendo quota 38.696, con un incremento di 827 unità rispetto a gennaio (+2,2%). Parallelamente, l'andamento dei posti occupati ha mostrato una netta crescita, registrando un aumento pari a 8,9% nello stesso periodo, evidenziando una particolare dinamicità della Rete.

Tali dati sono evidenti soprattutto nel corso della seconda metà dell'anno confermando come la certezza del finanziamento e delle risorse costituisca garanzia di efficienza del sistema SAI. Infatti, man mano che i progetti hanno avuto la conferma di poter proseguire, si sono immediatamente operati per le accoglienze e le attivazioni dei posti. Il tasso di occupazione – definito come il rapporto percentuale tra posti occupati su posti attivi – passa nel 2024 dal 92,6% di inizio anno al 98,7% di fine periodo, un valore oramai prossimo al massimo registrabile. Allo stesso modo, i posti liberi sono diminuiti dell'82% tra gennaio e dicembre, passando da 2.806 a 507 unità.

Inoltre, la prosecuzione per il triennio 2024/2026 - di 222 progetti per oltre 7000 posti SAI - ha avuto nel corso dell'anno due differimenti del termine di finanziamento a febbraio e ad aprile prima che venisse disposta la prosecuzione triennale dal 1° luglio. La causa è stata l'istituzione del nuovo *Fondo Migrazioni*, cui sono seguite lunghe interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, prima dell'assegnazione delle risorse. Inoltre, i finanziamenti dei posti di accoglienza per la cosiddetta “Emergenza Ucraina”, sia in ampliamento che delle nuove progettualità SAI, non hanno avuto sequenze lineari di proroga delle attività poiché soltanto nei mesi di marzo e di luglio è stato confermato poi il finanziamento fino a dicembre

2024.¹ Tale situazione ha comportato un impegno aggiuntivo per il Servizio Centrale sia nei confronti dei comuni che hanno temuto di dover rinunciare alle proprie progettualità che della Rete nel suo complesso per la gestione delle segnalazioni e delle accoglienze nonostante la situazione di incertezza.

Infine, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge cosiddetto *Milleproroghe*, negli ultimi giorni dell'anno è stata autorizzata la prosecuzione fino al 31 dicembre 2025 di 2282 posti (52 progetti per complessivi 1.202 posti e 1.080 posti in ampliamento, riferiti a 58 progetti categoria "Ordinari) ex emergenza Ucraina - in scadenza al 31 dicembre 2024.

Già a partire dal mese di agosto, gli enti locali titolari dei posti SAI ex emergenza Ucraina hanno segnalato forte preoccupazione in relazione alla prosecuzione dei servizi nel proprio progetto, stante le numerose presenze di beneficiari. Il Servizio Centrale infatti ha fatto fronte alle numerose richieste che hanno riguardato soprattutto le modalità, sulla base della normativa vigente, di portare avanti le attività del proprio progetto visti i ritardi della comunicazione sulla prosecuzione del finanziamento e la necessità di rispettare le determinazioni assunte dallo stesso Comune per la prosecuzione del proprio progetto.

Negli ultimi giorni dell'anno, con la notizia del passaggio in accoglienza ordinaria SAI degli ospiti presenti nelle strutture di Accoglienza diffusa della Protezione Civile, i quesiti si sono focalizzati sull'applicabilità delle deroghe al codice dei contratti previste dalla norma speciale per i progetti in proroga finanziati con i fondi dell'emergenza Ucraina, in virtù delle quali, considerando l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e delle successive disposizioni correttive e integrative,

¹ Com'è noto, la causa è stata l'istituzione del nuovo *Fondo Migrazioni*, cui sono seguite complesse interlocuzioni del Ministero dell'Interno con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, propedeutiche all'assegnazione delle risorse. Inoltre, i finanziamenti dei posti di accoglienza per la cosiddetta "Emergenza Ucraina", sia in ampliamento che delle nuove progettualità SAI, non hanno avuto sequenze lineari di proroga delle attività poiché soltanto nei mesi di marzo e di luglio è stato confermato poi il finanziamento fino a dicembre 2024.

rispetto ai quali il Servizio Centrale ha prontamente organizzato incontri finalizzati a fornire agli enti locali le opportune informazioni.

Un quadro così composito ha quindi richiesto al Servizio Centrale di predisporre attività mirate di supporto e assistenza per orientare efficacemente gli enti locali della Rete SAI alla pianificazione degli interventi e delle risorse disponibili, alla definizione dei relativi atti amministrativi di programmazione e alla migliore organizzazione delle stesse attività e servizi di accoglienza integrata.

Il Servizio Centrale ha inoltre dedicato particolare attenzione ai casi vulnerabili così come previsto dalla recente norma sull'accoglienza, attività sempre più complessa visti i crescenti numeri e le tipologie di fragilità dei richiedenti asilo sul nostro territorio e per i quali le équipe di progetto devono realizzare servizi olistici di tutela e presa in carico.

Proprio al fine di contribuire alla corretta ed efficace gestione delle vulnerabilità, di cui sempre più spesso sono portatori i beneficiari del Sistema, il Servizio Centrale ha garantito la presenza e l'impegno precedentemente assunto con il Gruppo di Lavoro sulle vulnerabilità per quanto attiene le attività di implementazione e divulgazione sul territorio nazionale del *Vademecum per la rilevazione e il referral delle vulnerabilità*. Il Gruppo di Lavoro, sotto la diretta regia della Direzione centrale, ha ritenuto importante sperimentare ulteriori attività, divulgative e formative, nell'ottica di uniformare e semplificare le procedure, a vantaggio delle persone vulnerabili. Nell'ambito dell'impegno assunto, il Servizio Centrale partecipa anche ai tavoli locali avviati dalle prefetture e si adopera per raggiungere risultati utili che diventino sistema.

Nello specifico dei minori non accompagnati, il Servizio Centrale ha mantenuto e proseguito il confronto tra e i territori attraverso una attività mirata di assistenza e supporto in particolare sulla gestione di casi complessi e particolarmente critici segnalati da diversi progetti SAI. In particolare, con le città metropolitane è proseguito il confronto riguardante i flussi di minori sul territorio, anche a causa di movimenti secondari all'interno del Paese, le cui caratteristiche fanno emergere sempre più spesso profili di marcata vulnerabilità che richiedono una presa in carico particolarmente strutturata. Inoltre, insieme all'Ufficio II del Ministero è stato portato avanti un costante lavoro di raccordo finalizzato al rapido trasferimento nel SAI dei

MSNA accolti nei centri FAMI di prima accoglienza, oltre a un'attività mirata a trasferire nei progetti SAI i MSNA temporaneamente accolti presso le strutture dei CAS per adulti.

L'oggettiva insufficienza di posti per l'accoglienza dei minori in relazione alle effettive presenze sul territorio, nonché la disponibilità di risorse nel Fondo accoglienza migranti, di recente istituzione, ha permesso di prevedere l'ampliamento dei posti SAI per MSNA per cui l'8 agosto 2024 il Ministero ha pubblicato la comunicazione di ampliamento per un totale di 600 posti, riservata agli enti locali titolari di progetti SAI per MSNA. Le richieste da parte dei comuni sono state molto superiori al tetto stabilito, a conferma che gli enti locali che fanno parte del SAI lo ritengono la risposta più idonea all'accoglienza e protezione dei MSNA.

Nel corso dell'anno, il Servizio Centrale ha dedicato un importante impegno all'attività di formazione degli operatori della Rete SAI; oltre alla realizzazione di webinar monotematici di approfondimento, è stato altresì organizzato un articolato programma di formazione in presenza che ha consentito agli operatori SAI di condividere l'aula, da un lato per affinare e definire i concetti chiave delle modalità di accoglienza nel Sistema, dall'altro per rafforzare le competenze delle progettualità SAI di più recente ingresso nella Rete e degli operatori con minore esperienza lavorativa. Il programma di formazione ha previsto 7 giornate formative in presenza cui hanno partecipato complessivamente 387 operatori e operatrici del SAI, nonché 9 webinar di approfondimento che hanno complessivamente raggiunto 7.071 utenti nel corso dell'anno.

Si evidenzia che l'ultimo webinar dell'anno, in particolare, tenutosi il 16 dicembre è stato dedicato a presentare e divulgare alla Rete **il nuovo Manuale unico di rendicontazione**, molto atteso dagli enti del SAI, che ha visto la luce dopo una lunga attività di raccordo e affinamento, col Ministero dell'interno anche inserendo sue specifiche modifiche, per raggiungere la redazione definitiva. La nuova versione del Manuale recepisce le recenti modifiche normative e valorizza le numerose sollecitazioni che sono state rappresentate da enti locali ed enti attuatori dei progetti SAI, in coerenza con le indicazioni del Ministero, ed è strutturato in modo da favorire la semplificazione amministrativa adeguando i contenuti all'evoluzione del Sistema stesso.

Oltre, alla realizzazione di 428 visite di monitoraggio, sono proseguiti nel secondo semestre del 2024 gli incontri a livello regionale con gli enti locali della Rete SAI e i loro enti attuatori con l'obiettivo di aumentare le occasioni di scambio diretto e in presenza con i protagonisti della Rete SAI sul territorio.

Inoltre, il Servizio centrale ha proseguito nelle attività connesse all'informatizzazione delle operazioni di segnalazione dei beneficiari. Tali nuove funzionalità rispondono anche a un'esplicita richiesta del Ministero dell'interno relativa all'incremento della tempestività della registrazione dei beneficiari che fanno ingresso nei progetti SAI unitamente all'univocità delle relative informazioni anagrafiche. Le nuove funzionalità saranno sviluppate all'interno del sistema integrato Piattaforma di Comunicazione – Banca Dati SAI, in quanto è previsto uno scambio bi-direzionale di dati e informazioni tra la Piattaforma di Comunicazione SAI e la Banca Dati SAI.

È contestualmente proseguita l'attività di implementazione della nuova piattaforma informatica di comunicazione, predisposta per razionalizzazione e ottimizzazione del flusso delle comunicazioni verso il Servizio Centrale, anche attraverso attività di verifica con i comuni e gli enti attuatori.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dal Servizio Centrale nel corso del 2024, sulla base della sequenza degli allegati alla Convenzione tra ANCI e Ministero dell'Interno.

ATTIVITÀ DI PRESA IN CARICO E ASSISTENZA NELLA GESTIONE DEL PERCORSO DI ACCOGLIENZA DEI BENEFICIARI DELLA RETE SAI - ALLEGATO A ALLA CONVENZIONE

A - Presa in carico e assistenza nella gestione dei percorsi di accoglienza dei beneficiari

- 19.630 Interventi di informazione in merito alle corrette procedure di segnalazione al Servizio Centrale per le richieste di inserimento nel SAI
- 33.800 Segnalazioni complessive di richieste di inserimento prese in carico
 - o 24.586 Segnalazioni da parte delle Prefetture
- 23.754 Inserimenti totali predisposti per accoglienza nel SAI
 - o 16.207 Inserimenti predisposti a seguito di segnalazione da parte delle Prefetture

- 768 Cittadini afghani per i quali è stato predisposto l'inserimento in accoglienza nel SAI
- 1.177 Cittadini ucraini per i quali è stato predisposto l'inserimento in accoglienza nel SAI
- 207 Report prodotti, di cui 116 con cadenza settimanale/mensile e 91 redatti *ad hoc* connessi alla gestione dell'accoglienza dei beneficiari e in relazione alle esigenze conoscitive della Direzione Centrale

B - Supporto ai territori per favorire l'ingresso nel SAI dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti e in arrivo in Italia

- 3.591 MSNA per i quali è stato predisposto l'inserimento in accoglienza nel SAI
- 2.907 Azioni di raccordo con i differenti interlocutori istituzionali per l'inserimento nel SAI di MSNA segnalati dal Ministero
- 454 Interventi di informazione e sensibilizzazione rivolte alle amministrazioni locali e alle realtà del terzo settore sul tema dell'accoglienza dei MSNA (con particolare riferimento ai servizi aggiuntivi, dui all'art. 35 delle Linee guida allegate al DM 18.11.2019)

C – Gestione della Banca Dati del SAI

- 25.849 Interventi di assistenza agli EE.LL per il corretto utilizzo della Banca Dati SAI
- 1.411 Interventi di assistenza agli EE.LL per corretto utilizzo della sezione di rendicontazione nella Banca Dati SAI

MONITORAGGIO DEI PROGETTI SAI - ALLEGATO B ALLA CONVENZIONE

A - Modalità di gestione amministrativo-contabile dei Progetti SAI

- 1.398 Controlli di secondo livello presi in carico
- 30 Quadri contabili predisposti per progetti chiusi, in prosecuzione, con criticità

B - Servizi di accoglienza integrata in termini qualitativi e amministrativi

- 854 Visite di monitoraggio realizzate
- 58 Incontri di monitoraggio con gli EE.LL. del SAI

ASSISTENZA TECNICA AI PROGETTI DELLA RETE SAI E ALLA DIREZIONE CENTRALE - ALLEGATO C ALLA CONVENZIONE

A - Assistenza tecnica ai progetti della Rete SAI

1 - Gestione qualitativa e amministrativo-contabile dei servizi di accoglienza integrata dei Progetti SAI

- 102.185 Interventi di assistenza tecnica generalista

2 - Comunicazioni e segnalazioni con finalità di orientamento e prevenzione di criticità

- 118 Circolari e comunicazioni operative predisposte e inviate alla Rete SAI
- 18 Segnalazioni di iniziative di particolare interesse inviate alla Rete SAI

3 - Orientamento e informazione su ambiti tematici specifici

- 11.957 Interventi a rafforzamento dei Progetti di accoglienza in favore dei MSNA
- 2.064 Interventi di assistenza per la protezione e presa in carico di persone con bisogni specifici (vulnerabilità sanitarie e disagio mentale; vittime di tratta; vittime di tortura e violenza; accoglienza di genere)
- 1.806 Interventi di assistenza a supporto dei percorsi di integrazione (con particolare riguardo all'inserimento lavorativo e abitativo)

4 - Supporto e orientamento legale agli enti locali

- 5.121 Interventi di assistenza su quesiti specifici posti dagli enti locali, per la presa in carico di singoli casi ovvero per esigenze di aggiornamento e/o interpretazione delle norme
- 697 Interventi di assistenza per le varie procedure amministrative di competenza degli EE.LL.

5 - Formazione

- 8 moduli di formazione, di base e di approfondimento in presenza
- 15 webinar
- 8.665 utenti dei moduli di formazione

6 - Assistenza per programmi di ingresso protetto in Italia e progetti specifici

- 1.120 Interventi di assistenza agli enti locali del SAI nell'ambito dei programmi di ingresso protetto in Italia

B – Supporto alla Direzione Centrale nell’esercizio delle funzioni afferenti alla gestione e al controllo della Rete SAI

1 Supporto istruttorio, con la produzione di ogni informazione utile all’istruttoria ministeriale

- 20 Ricorsi al TAR presi in carico
- 106 Interventi per istruttoria di ricorsi al TAR
- 8 Richieste di accesso agli atti prese in carico
- 168 Interventi per istruttoria di accessi agli atti

2 Istruttoria

- 305 Interventi in relazione ai procedimenti amministrativi nei confronti degli enti locali, alle diffide ad adempiere (procedimenti di rinuncia e revoca del finanziamento; decadenza)
- 53 Richieste di novazione strutture prese in carico con produzione di relativo parere

3 Attività di assistenza alla Commissione di valutazione prevista dal decreto ministeriale di riferimento

- 41 domande di prosecuzione istruite
- 84 domande di ampliamento istruite

DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SUGLI INTERVENTI DEL SAI - ALLEGATO D ALLA CONVENZIONE

- Pubblicazione del *Rapporto Annuale SAI, XXII edizione*
- Pubblicazione della *Guida pratica per l’iscrizione anagrafica dei beneficiari del SAI*
- Pubblicazione del *Nuovo Manuale unico di rendicontazione 2024*
- Predisposizione di un piano di aggiornamento periodico delle informazioni relativi allo stato del Sistema, in termini di posti e di progettualità attive; pubblicazione on-line dei dati relativi ai “Numeri della Rete SAI”
- 472.538 visualizzazioni del sito www.retesai.it
- 90.733 singoli utenti del sito www.retesai.it

2. Attività di Comunicazione & Editoria

In questo paragrafo sono descritte le attività realizzate nell'anno 2024 dal Dipartimento Comunicazione & Editoria e suddivise in:

- ATTIVITÀ STRUTTURALI
- ATTIVITÀ ROUTINE
- ATTIVITÀ ED INIZIATIVE PUBBLICHE
- ATTIVITÀ EDITORIALI
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SERVIZIO CENTRALE DEL SAI

In generale, il Dipartimento Comunicazione & Editoria, incardinato nell'Ufficio di Staff alla Direzione, ha contribuito alla ideazione e realizzazione di iniziative, eventi e campagne di comunicazione dedicate alle attività strategiche della Fondazione sempre in stretto raccordo operativo con l'Area Comunicazione di ANCI. Tutti i programmi e le attività del Dipartimento sono stati realizzati in stretto raccordo operativo con la responsabile dell'Ufficio di Staff alla Direzione e con le/i referenti delle Divisioni della struttura. Tutte le attività di comunicazione della Fondazione sono atte ad assolvere ai propri impegni convenzionali e progettuali, sia verso ANCI che verso altri Committenti e/o altri soggetti esterni, con particolare riferimento agli specifici ambiti di intervento della Fondazione.

In particolare, il Dipartimento Comunicazione & Editoria ha pianificato e realizzato le attività di ufficio stampa, redazione web e social, organizzazione eventi, realizzazione di strumenti e prodotti informativi e di comunicazione interna ed esterna (video e webinar).

2.1. ATTIVITÀ STRUTTURALI

Il Dipartimento Comunicazione & Editoria si è avvalso della collaborazione di personale impegnato nell'ambito delle molteplici iniziative e progetti in carico alle altre divisioni della Fondazione. L'organizzazione del lavoro si distingue per tipi di attività (progetti, appuntamenti topici, di servizio o fidelizzazione), stile di comunicazione (istituzionale, approfondimento, giornalistica) e strumenti di comunicazione (web, lanci stampa, convegni, social network).

2.1.1. SITO CITTALIA

Il costante lavoro di aggiornamento del sito della Fondazione, oltre ad incrementare il livello di sicurezza e di affidabilità (per prevenire intrusioni/attacchi esterni) e a garantire elevati standard di privacy e conservare i dati meno recenti, ha permesso il continuo adeguamento della **homepage** alle diverse necessità comunicative della Fondazione.

L'analisi dei dati relativi al sito Cittalia sono riportati nel successivo paragrafo 2.2.2.

2.1.2. SITO RETESAI.it

Il sito www.retesai.it è stato arricchito con specifiche pagine dedicate a eventi ed iniziative che, con carattere sperimentale nel corso del 2023, hanno assunto un carattere strutturale ed istituzionale quali, ad esempio, la sezione **“calendario eventi”**, con le iniziative dei progetti SAI, di cui si riportano tutte le informazioni relative, corredate di prodotti grafici di comunicazione e la sezione dedicata ai **“numeri della Rete SAI”** (raggiungibile direttamente da un widget-box in evidenza sulla spalla destra della home), strumento informativo che presenta alcuni i dati principali relativi alla Rete SAI.

2.1.3. POTENZIAMENTO e ASSISTENZA DEL CLOUD AZIENDALE

Il *cloud aziendale* si conferma quale fondamentale strumento di lavoro e collaborazione non solo fra i colleghi della Fondazione ma anche, e sempre di più, con i progetti della Rete SAI e con altri partner.

Attualmente sono oltre 601.492 file raccolti e 104.482 di lavoro trasversali: sono connessi al cloud 141 utenti (95 nel 2017), sia personale della Fondazione che operatori della Rete SAI, dislocati in sedi diverse e nelle loro abitazioni, di accedere ai documenti di lavoro da remoto, in sicurezza, in modo semplice e veloce, da ogni tipo di device, e quindi di lavorare in collegamento con altri colleghi.

2.2. ATTIVITÀ DI ROUTINE

Viene di seguito presentata una schematica elencazione delle attività di comunicazione di routine, oltre la rassegna stampa quotidiana e al lavoro redazionale che alimenta le pagine web, utile per comprendere la varietà dei contenuti veicolati.

2.2.1. NEWSLETTER CITTALIA – SERVIZIO CENTRALE

Tale strumento raggiunge oggi oltre 10.000 account (7.579 nel 2021) rivelandosi pertanto come decisivo nella promozione dei webinar e delle iniziative realizzate o promosse dalla Fondazione.

2.2.2. WEB-SITE

La Fondazione gestisce oggi due testate web, collegate fra loro e anche con altri siti e pagine web di progetti ed iniziative promosse dalla Fondazione o ad essa legate. In particolare, il Dipartimento si è occupato della cura, dello sviluppo e della produzione di contenuti dei due siti, che hanno visto una sensibile crescita dei numeri di accessi e visualizzazioni: **Cittalia e ReteSai**. In generale si registra che i siti gestiti dalla Fondazione sono stabili nel tempo, con fenomeni di crescita quando legati ad eventi o ad una community.

www.cittalia.it

2023	2024
21.305	23.264

Persone che hanno interagito una o più volte con il sito web nel corso dell'anno

2023	2024
69.857	53.815

Persone che hanno visitato anche più volte il sito nel corso dell'anno

www.retesai.it

Sai	Sai
2023	2024
92.683	90.415

Persone che hanno interagito una o più volte con il sito web nel corso dell'anno

Sai	Sai
2023	2024
496.956	499.976

Persone che hanno visitato anche più volte il sito nel corso dell'anno

I dati relativi al 2024 evidenziano risultati significativi per i canali web istituzionali della Fondazione, vale a dire per i siti Cittalia e ReteSAI, confermando come entrambi i siti nel corso degli anni si confermandosi così come solidi **siti di servizio e di comunità**.

Il sito **www.cittalia.it**, (aggiornato nel 2022 relativamente al livello di sicurezza e di affidabilità), si conferma come la *testata ammiraglia* dell'insieme di pagine e testate web legate alla Fondazione.

Si rilevano **oltre di 50.000 utenti per Cittalia di cui 23.000** (sono coloro che hanno interagito con il sito almeno una volta nell'ultimo anno, indipendentemente dal numero di visite effettuate e **oltre 500.000 per il sito www.retesai.it con 90.000** utenti che hanno interagito una o più volte con il sito web nel corso dell'anno.

Gli utenti hanno sviluppato circa **160.000 interazioni sul sito Cittalia** e ben **1.300.000 sul sito Rete SAI**.

Il sito www.retesai.it conferma la sua natura di *community-website*, frequentato da un pubblico fedele e molto specializzato, che *sa cosa e dove cercare*, comportamento tipico di utenti che appartengono a comunità professionali.

2.2.3. SOCIAL NETWORK

L'Ufficio, accanto ad una comunicazione realizzata attraverso strumenti tradizionali (comunicati stampa, siti) si avvale anche dell'uso quotidiano dei social network e di *video illustrativi* per la produzione di contenuti e notizie. Premesso che ogni *social* ha un proprio modo di funzionare e interagire, nel 2024 i *social media* della Fondazione si confermano influenti, utili nel *ménage* quotidiano, importanti se associati ad una campagna. Il pubblico *linkato* ai social di Cittalia è di circa **19.000** persone.

I lanci complessivi (facebook, instagram, X ex twitter) sono stati **255** e hanno raggiunto **31.553** persone.

2.2.4. WEBINAR & VIDEO

Nel 2024 la realizzazione di prodotti multimediali è stata caratterizzata da soprattutto dalla necessità di lavorare online.

Sono stati realizzati **15 webinar** - *dedicati alla Rete SAI*, per un totale di **6.418** visualizzazioni sul canale YouTube Cittalia (rispetto alle 2.668 del 2023). Mentre la visione in diretta online è stata seguita complessivamente da **7.814** partecipanti (è un numero minimo poiché spesso un collegamento presso un punto di ascolto di un progetto ha riunito più persone).

3. Attività di studio e ricerca

Nell'ambito dell'Ufficio di Staff alla Direzione "Supporto alle Divisioni e Sviluppo progetti", il Dipartimento "Dati statistici e Studi tematici" nel corso dell'anno 2024 ha svolto attività di analisi, studio e approfondimento connessa e complementare all'attività ordinaria del Servizio Centrale in particolare rispetto all'attività di monitoraggio degli accolti e diffusione delle informazioni sugli interventi realizzati in favore dei beneficiari. Inoltre, il Dipartimento ha svolto approfondimenti, ricerche e studi previsti e finanziati in progettualità specifiche in capo all'Ufficio e ha supportato il Dipartimento Immigrazione dell'ANCI nell'attività istituzionale con analisi e approfondimenti sui temi dell'accoglienza, welfare locale, inclusione, protezione internazionale e lotta al caporalato.

Le principali attività connesse all'attività del Servizio centrale, sulle quali il Dipartimento Dati statistici e Studi tematici è stato impegnato nel corso dell'anno 2024, hanno riguardato la realizzazione di rapporti e studi tematici:

- ***Rapporto del Sistema di accoglienza e integrazione – Atlante SAI 2024 (XXII edizione)***

Il Dipartimento è stato impegnato nella realizzazione del Rapporto annuale sulla presenza dei titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati nel nostro paese e dei servizi a loro forniti attraverso la Rete SAI e il Servizio Centrale. Attraverso un'analisi dettagliata dei dati e delle dinamiche che hanno caratterizzato l'anno, il rapporto è stato focalizzato sull'analisi delle caratteristiche strutturali della Rete SAI per le quali vengono illustrati i dati riguardanti i posti e i progetti; sugli enti titolari e attuatori dei progetti e il contributo degli operatori, distinguendo quelli impiegati a vario titolo nei progetti per le categorie ordinarie e DM/DS e quelli dedicati ai MSNA. Inoltre, sono stati analizzati in dettaglio il profilo sociodemografico dei beneficiari accolti nella Rete SAI, concentrandosi su genere, età, nazionalità e titoli di soggiorno e dato spazio ai bisogni specifici e alle vulnerabilità della popolazione accolta, con un'attenzione particolare ai MSNA. Infine, si è inteso restituire una panoramica territoriale della Rete SAI, attraverso infografiche regionali, per dare immediata comprensione della granularità della Rete e della sua capacità di accoglienza integrata. I principali contenuti del rapporto sono stati anticipati alla stampa in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno 2024) e presentati integralmente in occasione dell'evento specificatamente dedicato allo scopo presso ANCI il 2 luglio 2024.

L'Atlante è stato diffuso attraverso i progetti territoriali della Rete SAI nonché attraverso i canali social della Fondazione.

Il volume è scaricabile alla seguente pagina: <https://www.retesai.it/wp-content/uploads/2024/07/Rapporto-SAI-2023-XXII-edizione.pdf>

- ***Studio tematico sull'intervento sociale e l'impatto dei progetti SAI dedicati ai minori stranieri non accompagnati***

A partire dalla consapevolezza che gli interventi messi in campo attraverso le progettualità SAI risultino centrali e determinanti per “agire” positivamente sulle biografie dei giovani che migrano soli e che i bisogni specifici dei minori stranieri non accompagnati (anche MSNA) risultano sempre più diversificati, la Direzione di Cittalia ha ritenuto di particolare interesse per le attività connesse al Servizio Centrale del SAI, dare continuità all'approfondimento sulle pratiche di intervento realizzate dai progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati.

Il ruolo dei Comuni appartenenti a un sistema pubblico nazionale di accoglienza, la gestione di un progetto SAI come azione di sistema, il lavoro sociale e le competenze che sostengono la complessità della presa in carico, rappresentano gli assi di interesse dell'approfondimento avviato nel corso dell'anno focalizzato sui progetti SAI per minori stranieri non accompagnati.

L'obiettivo alla base della ricerca avviata è legato alla necessità di analizzare l'esperienza dei Comuni titolari di progetti SAI per i minori non solo per ragionare sull'evoluzione di una parte sostanziale del sistema italiano di welfare, ma anche per comprendere e stimolare una maggior consapevolezza sul funzionamento/consolidamento della “filiera dell'accoglienza” prevista dal d.lgs. 142/2015 nonché dalla specifica legge 47/2017.

In stretto raccordo con il Servizio Centrale del SAI è stato avviato un percorso di approfondimento con i progetti del sistema dedicati ai msna con l'obiettivo di capire i cambiamenti via via introdotti e le criticità/resistenze riscontrate, con particolare riferimento al lavoro in Rete e al coordinamento tra tutti gli attori (politico-istituzionali e del terzo settore) coinvolti nella gestione del fenomeno.

Attraverso le oltre 50 interviste raccolte ad amministratori locali, ai coordinatori di progetto dell'ente titolare, dell'ente attuatore ed in particolare grazie ai focus group (n.10) con le equipe di progetto si è inteso analizzare le modalità - attraverso le quali è organizzata l'accoglienza (procedure operative concretamente seguite, reti e soggetti coinvolti, relazioni tra i diversi attori istituzionali, attività di implementazione delle norme a livello locale, difficoltà di attivazione dei centri specializzati, problematiche emergenti), con riferimento sia ai territori già impegnati da tempo nell'accoglienza e sottoposti a forte pressione migratoria, sia a quelli entrati nel sistema più recentemente.

- ***Attività di analisi, approfondimento e ricerca connesse al progetto InCaS***

Nell'ambito delle linee di azione previste dal progetto InCaS (Piano d'Azione a supporto degli enti locali nell'ambito dei processi di Inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di Contrasto allo Sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato) finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel corso dell'anno il Dipartimento, si è occupato delle attività di approfondimento contemplate nello specifico nella Linea d'azione 2.

Nel corso del primo semestre, il Dipartimento ha avviato le attività propedeutiche allo sviluppo e realizzazione di un'indagine nazionale sulle modalità di intervento locali volte alla prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento lavorativo in Italia. Innanzitutto, è stata effettuata una ricognizione analitica (analisi desk) che ha consentito di ottenere una panoramica complessiva dei fenomeni di sfruttamento lavorativo e lavoro sommerso e sugli interventi di prevenzione, contrasto e sostegno alle vittime da parte dei Comuni italiani. L'analisi è stata realizzata attraverso la ricognizione puntuale della documentazione prodotta dai principali enti di ricerca e analisi e ha consentito di tracciare la dimensione d'insieme del fenomeno, definendo i territori più a rischio e i settori occupazionali di maggior interesse e attenzione. Questa prima analisi ha anche permesso di definire i successivi strumenti di approfondimento (tematiche, questionari, tracce delle interviste semi-strutturate e dei focus group, ecc.) ed è stata anche propedeutica all'individuazione dei territori e dei temi di particolare rilievo da approfondire nella rilevazione nazionale, nonché utile per l'elaborazione di strumenti strategici e operativi per l'empowerment della comunità di pratiche e lo sviluppo di interventi e policy di supporto alle vittime di sfruttamento lavorativo previste nella Sub-azione 3.2. Al termine di questa ricerca preliminare, è stato elaborato uno schema di sintesi contenente il quadro normativo nazionale e locale e una prima ricognizione tematica sui principali strumenti adottati ed interventi realizzati in ambito locale per prevenire, contrastare i fenomeni di sfruttamento e sostenere le vittime/potenziali vittime.

Successivamente, si è proceduto alla definizione del disegno dell'indagine riferita alle fasi della ricerca, comprensiva dell'individuazione degli ambiti, delle metodologie, dei quesiti da sottoporre ai Comuni nella rilevazione, degli schemi di interviste e focus group, della lista ragionata degli stakeholder da contattare ecc.). Al fine di verificare le funzionalità e individuare eventuali criticità di rilevazione, è stato realizzato un primo test attraverso un'indagine pilota su un numero circoscritto di Comuni (di grandi, medie e piccole dimensioni, distribuiti nelle varie aree territoriali del Paese).

La rilevazione, alla quale ha partecipato oltre l'80% dei Comuni sopra i 15.000 abitanti, è iniziata il 13 maggio 2024 e terminata il 16 luglio 2024, periodo nel quale a tutti i Comuni è stato inviato un promemoria mail con cadenza settimanale.

Negli ultimi mesi dell'anno, il Dipartimento è stato impegnato nella sistematizzazione ed elaborazione dei dati relativi alla survey nazionale "Servizi e strumenti di governance dei comuni per sostenere le vittime di sfruttamento lavorativo" così come nella redazione del rapporto preliminare di sintesi sui principali risultati della ricerca.

- **Attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati di ricerca**

Nel corso dell'anno 2024, il Dipartimento è stato impegnato anche nelle attività di collaborazione con altri soggetti esterni al fine di disseminare i risultati delle ricerche della Fondazione e di condividerne conoscenze ed esperienze acquisite a seguito degli approfondimenti sul sistema di protezione (SAI). Le attività di collaborazione, disseminazione e valorizzazione si sono concretizzate in:

- Partecipazione agli incontri e alle attività dell'Advisory Committee di UNHCR per conto del Dipartimento Immigrazione di Anci, istituito per affiancare e sostenere la ricerca sui percorsi socio-economici dei rifugiati in Italia;
- Interventi e partecipazione a Convegni sui temi dell'immigrazione, tra cui Università di Bari; Università Roma Tre, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Fondazione Placido Rizzotto, Comune di Bologna;
- Docenze sui temi relativi al sistema di accoglienza, protezione internazionale e politiche locali verso i minori stranieri non accompagnati;
- Redazione di articoli connessi con le politiche di accoglienza e immigrazione, in particolare, si ricordano la collaborazione con il *Dossier Statistico sull'immigrazione* e l'*Osservatorio romano sulle migrazioni* e la collaborazione continuativa di carattere redazionale con la Direzione Generale Immigrazione del Ministero del lavoro e Politiche Sociali con contributi semestrali ai *Report di monitoraggio sui Minori stranieri non accompagnati*.

4. Attività progettuali e di supporto alle Divisioni

4.1. LGNET 3: Network italiano delle città per l'inclusione

Il 2024 ha visto impegnata la Fondazione Cittalia, insieme ad ANCI, nella fase finale di realizzazione del progetto LGNet2 (attivato nell'ottobre 2022 e concluso il 15 Gennaio 2024) e nella prima annualità della nuova edizione del Progetto stavolta denominato "LGNet3" avviato nel mese di gennaio 2024 con una durata di 36 mesi.

Il Progetto capitalizza le positive esperienze realizzate da ANCI e Cittalia, sempre nell'ambito del Fondo FAMI, sia sul versante dell'accrescimento delle competenze di amministratori e funzionari comunali sui temi dell'accoglienza ed integrazione dei migranti, sia su quello dell'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni nella realizzazione di progettualità sui temi sopra menzionati.

Su questo ultimo versante, le modalità già adottate con successo nel corso delle precedenti edizioni, conferiscono al modello di intervento, in particolare al ruolo di accompagnamento e di supporto ai Comuni una notevole riconoscibilità sia da parte degli enti locali che usufruiscono dei servizi, che da parte dell'Amministrazione centrale impegnata nel finanziamento e nella programmazione di interventi strategici che coinvolgono gli enti locali. Grazie anche alla coerenza del team di accompagnamento realizzata dall'Ufficio Supporto Tecnico alle Divisioni e Sviluppo Progetti, Cittalia è stata infatti individuata, anche grazie al costante e fattivo raccordo istituzionale con il Dipartimento Immigrazione di ANCI, come una struttura tecnica altamente qualificata e organizzata per l'accompagnamento e il supporto agli enti locali garantendo così la "messa a terra" di azioni di sistema promosse dalle istituzioni centrali nel campo dell'inclusione sociale e dell'immigrazione.

LGNet3, finanziato tramite la programmazione 2021-2027 del Fondo Accoglienza, Migrazione ed Integrazione (FAMI), mira dunque a rafforzare ulteriormente la forte sinergia e lo stretto coordinamento operativo tra il sistema dei Comuni rappresentato da ANCI e il Ministero dell'Interno, con il ruolo di Capofila del progetto, sul tema della presa in carico e dell'integrazione dei migranti. Rispetto alle precedenti edizioni, oltre ai 16 Comuni, capoluogo di Regione o Provincia già coinvolti nella precedente Azione in qualità di partner (Bolzano, Bologna, Caserta, Firenze, Genova, Latina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma Capitale, Sassari, Taranto, Torino, Trieste), per la realizzazione degli interventi locali sono stati coinvolti anche altri 6 Comuni Capoluogo di Regione non facenti parte del precedente partenariato (Aosta, Bari, Cagliari, Campobasso, Catanzaro e Venezia) per dare maggiore completezza e conferire maggiore organicità istituzionale al partenariato.

Oltre alle consolidate azioni di supporto e accompagnamento ai Comuni partner (di carattere tematico in relazione ai contenuti degli interventi territoriali che essi realizzano, nonché di carattere tecnico-metodologico relativamente al monitoraggio e alla rendicontazione periodica delle attività) e alle attività trasversali di coordinamento operativo già svolte dalla Fondazione nelle precedenti edizioni del progetto, Cittalia è impegnata, in raccordo con ANCI ed il Ministero dell'Interno, a realizzare due attività inedite e tra loro complementari:

- un articolato Programma di formazione in modalità Webinar (LGNetForma) da realizzarsi nel biennio 2025/26 (con previsione di erogazione di 40 webinar complessivi), rivolto a dirigenti e funzionari comunali degli oltre 2.300 Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Il Programma si connota per la sua innovatività dal momento che, oltre alla partecipazione di esperti del Ministero dell'Interno, di ANCI e Cittalia che accompagneranno i discenti nel percorso formativo, è previsto anche un qualificato contributo dei Comuni Partner di LGNET che, grazie a testimonianze registrate, avranno il modo di illustrare nel corso dei webinar, a beneficio di tutti i Comuni destinatari delle attività formative, le peculiari modalità di approccio e intervento ai vari livelli, promuovendo quindi un reale confronto ed approfondimento circolare rispetto a quanto maturato nel corso e grazie al progetto LGNET.

Nel 2025 verrà affrontato uno dei temi distintivi di LGNET quale quello relativo al ruolo del Comune come fautore di innovazione nei percorsi di presa in carico e integrazione dei CPT. Il tema che verrà affrontato invece nella annualità 2026 sarà quello relativo all'housing e al disagio abitativo dei CPT.

Il programma mira a soddisfare i bisogni info-formativi dei Comuni anche per promuovere un confronto e un approfondimento costante così da consentire un rafforzamento reciproco delle conoscenze e delle competenze.

In particolare, nel corso del 2024 è stata avviata l'attività di progettazione del percorso formativo, gestione e valutazione dell'azione formativa.

- una ricerca qualitativa dedicata a conoscere gli interventi dei Comuni per contrastare la precarietà abitativa e gli interventi realizzati per promuovere l'accesso e all'integrazione abitativa dei cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti. Nel caso specifico sarà coinvolto un panel rappresentativo i 10 Comuni partner del progetto LGNET3 nell'ambito dei quali verranno analizzate, anche tramite interviste rivolte da un minimo di due ad un massimo di quattro stakeholder, le misure di contrasto al disagio abitativo e di

promozione dell'accesso alla casa a favore di cittadini di Paesi terzi messe in campo dalle suddette Amministrazioni e che risultino particolarmente significative. L'obiettivo è pertanto quello di ampliare la conoscenza dei suddetti interventi e contestualmente individuare le "misure" potenzialmente replicabili.

I risultati dell'indagine si sostanzieranno in un Rapporto di indagine contenente i risultati completi della ricerca.

In particolare, nel corso del 2024 è stata avviata l'attività di progettazione dell'indagine qualitativa.

4.2. InCaS - Piano d'Azione a supporto degli enti locali nell'ambito dei processi di Inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di Contrasto allo Sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato

Il progetto InCaS, cominciato nel 2021, è realizzato da Cittalia insieme ad ANCI e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie. La seconda fase del progetto, avviata dal 1° ottobre 2023, si è svolta in diretta continuità nel corso del 2024.

Il progetto, che proseguirà fino al 2025, persegue il duplice obiettivo di favorire una efficace realizzazione dei progetti territoriali di inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mediante un supporto e accompagnamento continuativo agli enti locali finanziati, e di sviluppare un programma di carattere nazionale per fornire un supporto agli enti locali sui cui territori si evidenzino fenomeni di sfruttamento lavorativo.

Il ruolo tecnico assunto da Cittalia si è concentrato sulle due principali componenti del progetto: da un lato, l'attività di assistenza ai progetti comunali e, dall'altro, l'attività di formazione partecipativa sui temi del contrasto allo sfruttamento lavorativo. Entrambe le linee di intervento hanno rappresentato un importante campo di applicazione operativa del modello organizzativo e metodologico sviluppato da Cittalia negli anni per affiancare e supportare i Comuni in progettazioni integrate e complesse, così come in attività di capacity building dal valore strategico.

Nel 2024, il gruppo di lavoro di Cittalia ha pertanto continuato a svolgere tutte le attività previste dalle diverse linee di azione progettuali, in particolare:

- nell'ambito della Linea d'Azione 1 a cui afferisce il primo obiettivo del Progetto (Supporto e accompagnamento alle Amministrazioni comunali nella

progettazione, gestione e monitoraggio di interventi dedicati all'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti), nell'anno di riferimento Cittalia ha proseguito nella realizzazione di un intervento di assistenza continuativa e mirata nei confronti di 20 Comuni capoluogo di Provincia titolari di progetti attivi finanziati dal Ministero a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie (Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Parma, Piacenza, Potenza, Prato, Roma, Venezia). In continuità con quanto avvenuto nella prima fase del progetto, l'erogazione dei servizi di supporto e accompagnamento ai progetti degli enti locali si è articolata in più livelli di attività che hanno abbracciato sia l'ambito tecnico-contenutistico che quello gestionale e amministrativo. Il supporto tecnico ed organizzativo è stato realizzato mediante un accompagnamento attivo e continuativo dei progetti e delle attività locali, sempre in stretto coordinamento col Ministero, sostenendo in maniera dinamica ed individualizzata i Comuni target e contribuendo il più possibile a rafforzare la loro capacità di gestione dei progetti, al fine di promuovere concretamente l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale. Nel corso dell'anno sono state effettuate più di 50 call strutturate di assistenza e monitoraggio con i Comuni interessati. Oltre al monitoraggio e all'accompagnamento, particolarmente significativa nell'ambito della Linea 1 è stata la realizzazione dell'attività di analisi e verifica preventiva delle rimodulazioni e dei rendiconti intermedi e finali dei progetti comunali, relativa sia alle richieste di rimodulazione che agli aspetti finanziari delle rendicontazioni, in occasione della quale sono state analizzate le rimodulazioni di 15 Comuni e sono stati sottoposti ad analisi di dettaglio i rendiconti di 12 Comuni. Grazie all'expertise del team di Cittalia e all'applicazione del suo modello di assistenza ai Comuni, le attività di supporto e accompagnamento alla rendicontazione dei progetti hanno sviluppato, "de facto", un'azione positiva di capacity building/enforcement nei confronti del personale dei Comuni incaricato delle rendicontazioni, col quale in occasione dei vari incontri propedeutici alla rendicontazione finale sono state sempre ripercorse le regole di finanziamento e di rendicontazione sulla base di un'illustrazione dettagliata del modello di rendicontazione, con l'obiettivo di prevenire eventuali criticità o errori in fase di presentazione dei rendiconti finali.

- con la Linea d'azione 2 (Supporto alle Amministrazioni comunali nell'attuazione a livello locale del Piano Triennale di Contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato" e delle misure di prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento), Cittalia ha lavorato per capitalizzare in termini sia metodologici che contenutistici quanto sviluppato nell'ambito della precedente fase del progetto, attraverso due specifiche attività: lo sviluppo ulteriore delle attività di

rilevazione e raccolta dati, ampliandone l’orizzonte di riferimento oltre la tematica agricola, mediante la realizzazione di un’indagine nazionale sulle modalità di intervento locali volte alla prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento in Italia; il supporto e accompagnamento agli Enti locali con l’obiettivo di disseminare le competenze necessarie alla realizzazione di Piani Locali Multisetoriali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, attraverso lo sviluppo di specifiche attività di formazione rivolte principalmente agli amministratori comunali. In relazione al primo punto, nel periodo di riferimento di questo report è stata realizzata la rilevazione nazionale “Servizi e strumenti di governance dei Comuni per sostenere le vittime di sfruttamento lavorativo” sugli interventi locali di contrasto, prevenzione e sostegno alle vittime di sfruttamento lavorativo largamente inteso, che ha coinvolto tutti i 730 Comuni italiani sopra i 15mila abitanti. Per quanto riguarda l’attività di formazione territoriale per i Comuni sull’elaborazione relativa ai piani locali per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, nel periodo di riferimento sono stati innanzitutto identificati i territori target, è stata elaborata la metodologia partecipativa dei workshop, è stato realizzato il programma di formazione interno e sono stati predisposti il programma-tipo e i contenuti del percorso formativo per gli amministratori locali, confluiti in una presentazione ad hoc. È stato inoltre realizzato un documento di lavoro/gestione dei workshop contenente le domande guida (Annotazioni sullo svolgimento dei gruppi di lavoro partecipativi) che ha l’obiettivo di agevolare la conduzione dei gruppi di lavoro/laboratori partecipativi da parte dei formatori/facilitatori di Cittalia. A seguito di tutte queste attività, in stretto raccordo operativo con il Dipartimento Immigrazione di ANCI e con il supporto delle ANCI regionali, sono stati organizzati e realizzati i primi due workshop territoriali a Bologna (9/10/2024) e a Prato (5/12/2024), a cui hanno preso parte Amministratori, Dirigenti e funzionari, rispettivamente, dei Comuni di Bologna, Parma, Reggio Emilia, Ravenna, Piacenza, Cesena, Riccione, Nonantola, Portomaggiore, Castelfranco Emilia, Portomaggiore, San Pietro in Casale, Sant’Agata Bolognese; e di Firenze, Prato, Livorno, Grosseto, San Gimignano, Scandicci, Montepulciano, Castellina In Chianti, Borgo San Lorenzo, Greve In Chianti, Vinci, Casole D’elsa, Torrita Di Siena. I workshop, che nelle due Regioni hanno visto la partecipazione, tra gli altri, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle rispettive Regioni, sono stati caratterizzati da un elevato standard organizzativo e alta qualità della partecipazione, ritenuti necessari al fine di rendere quest’azione realmente qualificante per l’intero percorso di supporto ai Comuni nel campo del contrasto allo sfruttamento lavorativo. Sulla base dei risultati dei workshop, così come emersi dai gruppi di lavoro facilitati dal personale di Cittalia, sono state realizzate delle mappe cognitive che riassumono gli esiti dei confronti partecipativi con gli Amministratori e che sono

state successivamente condivise con i partecipanti. Nel periodo di riferimento di questa relazione, al percorso formativo si è accompagnata la realizzazione di uno strumento audio per l'auto-apprendimento (Podcast) descrittivo delle principali tappe del percorso di progettazione partecipata per l'elaborazione di un Piano Locale Multisetoriale. Il podcast, dal titolo "Capolinea sfruttamento lavorativo. I Comuni protagonisti del progetto InCaS", disponibile su Spotify, vede tra i protagonisti anche gli amministratori e i funzionari di alcuni Comuni che hanno già sviluppato programmi territoriali di lungo periodo su questo tema nell'ambito del progetto InCaS e rappresenta a tutti gli effetti uno strumento complementare di auto-formazione per i partecipanti ai workshop territoriali e per tutti gli altri Comuni interessati alla tematica.

- negli ultimi mesi del 2024, sono state avviate anche le attività previste nell'ambito della Linea d'Azione 3 (Approfondimento qualitativo e capacitazione della comunità di pratiche dei Comuni nell'ambito del contrasto allo sfruttamento lavorativo, mediante l'elaborazione e condivisione di strumenti strategici ed operativi per lo sviluppo di interventi), in particolar modo nel mese di settembre è stata avviata la pianificazione delle attività di approfondimento qualitativo, con la ricognizione/indagine desk finalizzata ad identificare le pratiche maggiormente significative, incrociando le informazioni derivanti dall'indagine nazionale. Sulla base dei risultati dell'indagine nazionale, è stata fatta una selezione di cinque Comuni per gli studi di caso (Torino, Prato, Ragusa, Cassano all'Jonio e Bologna), scelti anche in accordo col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in quanto caratterizzati da servizi, strumenti di governance e progetti particolarmente significativi o efficaci di contrasto allo sfruttamento lavorativo. In particolare, nell'anno di riferimento si è proceduto a realizzare l'analisi preliminare e ad identificare oltre ai territori target anche i testimoni privilegiati, a definire i quesiti della ricerca e a predisporre le tecniche di rilevazione e analisi, a pianificare la raccolta dei dati e i disegni di indagine specifici, a prendere contatto con i Comuni target e con gli stakeholder territoriali, a preparare gli strumenti e le griglie di intervista funzionali alla raccolta dei dati, a programmare e a realizzare le prime interviste. Contestualmente, nell'ambito della stessa Linea, è stata avviata l'elaborazione degli strumenti strategici e operativi per l'empowerment dei Comuni e lo sviluppo di interventi e policy di contrasto allo sfruttamento lavorativo, che si tradurranno, tra le altre cose, nella realizzazione di uno strumento operativo (handbook) utile alla predisposizione dei Piani locali multisettoriali.
- Per quanto riguarda la Linea d'azione 4 (Comunicazione e disseminazione), le attività di comunicazione e disseminazione hanno seguito l'andamento delle

attività operative del progetto, accompagnandole orizzontalmente nel corso della loro implementazione allo scopo di valorizzarle e darne diffusione. Nell'anno di riferimento, nello specifico, le attività si sono incentrate in particolar modo sull'avvio e sulla conclusione dell'indagine nazionale e sull'avvio delle attività organizzative degli eventi formativi territoriali.

4.3. PROGETTAZIONE EUROPEA

Nel corso dell'anno di riferimento, sebbene in maniera più ridotta a causa dell'alta intensità di lavoro richiesta dalla gestione di progetti strategici in atto, tra cui i summenzionati progetti istituzionali LGNet 3 e InCaS, sono proseguite da parte dell'Ufficio di Staff alla Direzione le attività di scouting, istruttoria e valutazione tecnica delle richieste di partenariato nell'ambito di nuove proposte progettuali a valere sulle linee di finanziamento europee reputate di maggior interesse strategico per la Fondazione. Le analisi delle nuove proposte di progettazione e richieste di manifestazioni di interesse sono sempre state condivise con il Dipartimento Immigrazione dell'ANCI e con i vertici decisionali della Fondazione, al fine di procedere ad una valutazione congiunta delle linee e dei bandi di finanziamento più idonei alla partecipazione di Cittalia attraverso la condivisione delle linee strategiche e programmatiche della Fondazione.

4.4. PERMESSI DI SOGGIORNO

Nel 2024, Cittalia ha proseguito con le attività riferite al Progetto **Permessi di Soggiorno** (Semplificazione amministrativa delle procedure di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno) in stretto raccordo con il Dipartimento Immigrazione di ANCI. Al riguardo le principali attività che sono state svolte dalla Fondazione, nell'ambito della più ampia Convenzione tra Poste Italiane ed ANCI, hanno riguardato:

- Supporto tecnico ai Comuni della Rete di Assistenza tramite help desk.
- Assistenza ai Comuni in fase di adesione alla Rete.
- Monitoraggio degli Enti della Rete di assistenza ed analisi statistica.
- Raccordo tecnico-logistico con i referenti di Poste Italiane per la gestione dei kit per la compilazione delle istanze di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno.
- Elaborazione e gestione (Redazione) dei contenuti delle diverse sezioni del sito www.permessidisoggiorno.anci.it.
- Elaborazione di pareri e risposte ai quesiti dei Comuni della Rete di Assistenza e successiva elaborazione di FAQ.
- Predisposizione di documenti di analisi, anche di tipo statistico, statistica sull'ampiezza e la consistenza della Rete.
- Partecipazione a iniziative promosse a livello locale dai Comuni della Rete di assistenza.

- Supervisione e coordinamento operativo.

E' opportuno ricordare che la Rete di Assistenza dei Comuni è stata attivata da ANCI nel 2006, nel momento dell'avvio da parte del Ministero dell'Interno, in collaborazione con Poste Italiane, della attuale procedura di gestione dei permessi di soggiorno. La Rete è costituita da Comuni e loro forme aggregative che supportano gratuitamente il cittadino straniero nella predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno e nella compilazione elettronica delle relative domande. Alla fine del 2024, risultano far parte alla Rete di Assistenza 179 Enti Locali, così differenziati:

- 109 Comuni (con un totale di 125 sportelli attivi)
- 69 Realtà associative comunali (per un totale di 272 sportelli attivi)
- la Provincia Autonoma di Trento (dove coesistono 166 Comuni, di cui 9 sede di sportello)

Complessivamente sono attivi sul territorio nazionale 408 sportelli di assistenza, distribuiti in 383 Comuni.

Considerando che le realtà associative comunali aggregazioni, di varia natura, di più Comuni e considerando tutti i Comuni trentini, l'insieme di tutte le Amministrazioni comunali coinvolte nella Rete è pari a 1.075.

E' da sottolineare che il numero totale di pratiche compilate dalla Rete di Assistenza in modalità elettronica è di oltre 755.000.

Infine, si evidenzia che, per quanto riguarda questo progetto ormai "storico" per ANCI e Cittalia, la Fondazione nel corso della annualità di riferimento ha supportato l'Associazione nella interlocuzione tra ANCI e Poste Italiane per la definizione del nuovo modello di servizi alla base dei futuri atti convenzionali.

4.5. ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO ALLA DIVISIONE SERVIZIO CENTRALE

4.5.1 Attività connesse alla gestione della Banca Dati SAI

Nel 2024 l'Ufficio Supporto Tecnico alle Divisioni e Sviluppo Progetti ha proseguito l'opera di sostegno del Servizio Centrale realizzando la funzione di "cerniera" tecnica tra i key-user interni della Banca Dati SAI (in particolare del settore Accoglienza e Trasferimenti, Rendicontazione e Monitoraggio Progetti) e le strutture tecniche del fornitore che provvede alla erogazione e manutenzione del sistema.

In particolare, l'Ufficio, esprimendo la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto, ha supportato il Servizio Centrale nella fase di ottimizzazione continua delle funzionalità della Banca Dati e di manutenzione evolutiva del Sistema.

Nel corso del 2024 sono state realizzate nuove funzionalità della Banca Dati SAI, dando seguito a quanto definito dal piano di fattibilità, condiviso con il Ministero dell'Interno e sostanziatosi quindi nella “*road map*” annuale di sviluppo della Banca Dati.

Sono stati, dunque, effettuati interventi di analisi, sviluppo, test e messa in produzione di nuove funzioni informatiche della banca dati, quali tra le più rilevanti si segnalano:

- Il potenziamento delle informazioni relative alle strutture e dei processi di attivazione e novazione strutture;
- La produzione dei file per l'inserimento facilitato dei dati dei minori stranieri non accompagnati, presenti nei progetti SAI, nel SIM (Sistema Informativo Minori) del Ministero del Lavoro. Dopo i necessari test congiunti eseguiti di concerto con il Ministero del Lavoro, la funzionalità è stata messa a disposizione dei progetti SATi dall'autunno 2024 con un piano di coinvolgimento regionale di tutti i progetti che terminerà nel 2025;
- L'implementazione delle necessarie funzionalità di collegamento tra la Banca Dati SAI e la Piattaforma di Comunicazione (sezione segnalazioni) che consentiranno lo scambio bi-direzionale di dati ed informazioni tra i due sistemi, al momento della messa in esercizio della Piattaforma;
- L'implementazione di alcune modifiche, richieste dal Ministero dell'Interno, alla sezione di Monitoraggio dei progetti, che consentano l'estrazione massiva di ulteriori informazioni contenute nelle check-list;
- l'inserimento di ulteriori attribuiti alle proroghe dei beneficiari.;

5. Attività di Immigrazione

Il **Dipartimento Immigrazione** della Fondazione Cittalia assicura un costante e coordinato supporto ad ANCI relativamente alle iniziative in tema di integrazione e politiche per l'accoglienza, alle attività di coordinamento, raccordo inter-istituzionale tra amministrazioni centrali, regionali e Comuni, nonché al supporto tecnico – operativo nell'azione degli organi e degli organismi ANCI (tra cui la Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione, il Comitato Direttivo, il Consiglio Nazionale e il coordinamento delle ANCI Regionali); procede pertanto all'istruttoria tecnica, all'aggiornamento e all'approfondimento di tutte le tematiche tecniche, normative, regolamentari e più in generale di politica pubblica relative alle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione dei cittadini stranieri sui territori, contemperando prerogative, ruolo e priorità di tutti i Comuni italiani, secondo le valutazioni e indicazioni che trovano sintesi nell'ambito dei lavori della Commissione Immigrazione ANCI e in raccordo con il delegato politico dell'ANCI.

Trasversalmente a tutte le attività di supporto istituzionale il Dipartimento fornisce l'assistenza tecnica necessaria ad aggiornare costantemente Commissione Immigrazione, ANCI Regionali e organi ANCI sulle tematiche in questione, anche attraverso la redazione di documenti *ad hoc*: Inoltre, il Dipartimento collabora con l'Ufficio stampa di ANCI per la redazione di comunicati stampa e aggiornamento del sito ANCI.

Si affianca alle attività di diretto supporto istituzionale ad ANCI, tutto il composito insieme di attività, trasversali a tutte le divisioni e dipartimenti della Fondazione, volte a garantire da un lato piena coerenza delle attività di Cittalia con gli assetti istituzionali di ANCI e con le primarie esigenze dei Comuni così come, specularmente, volte a fornire il necessario supporto di ANCI al buon funzionamento delle attività progettuali, anche in termini di visibilità (in occasione di pubblicazioni, iniziative pubbliche e incontri di rilevanza istituzionale) e fattiva collaborazione con altre amministrazioni pubbliche (europee, nazionali e territoriali) e del terzo settore, in particolare con le agenzie ONU e con le organizzazioni non governative di rilevanza nazionale impegnate nelle tematiche di maggior interesse.

Questo quadro generale viene declinato in forme diverse, anno per anno, in relazione al contesto nazionale di riferimento. Il 2024 è stato, in estrema sintesi, un anno di consolidamento e messa a terra delle numerose iniziative impostate nel corso del 2023. Ci si riferisce, in particolare, all'assegnazione delle risorse FAMI destinate a supportare i percorsi di integrazione a livello locale e al forte incremento delle

iniziative territoriali, organizzate nel quadro delle attività progettuali ovvero dei coordinamenti territoriali del SAI.

In questo contesto generale, nel corso del 2024 il Dipartimento ha sviluppato i seguenti interventi di cui indichiamo di seguito le principali linee operative.

Orientamento delle politiche e delle risorse nazionali e comunitarie verso le esigenze dei Comuni in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri.

Assistenza tecnica finalizzata alla definizione della posizione di ANCI su provvedimenti oggetto di intesa/parere in conferenza unificata (accordi, Piani nazionali, schemi di legge e decreti di iniziativa parlamentare o governativa su tematiche afferenti al Dipartimento), audizioni parlamentari, partecipazione a cabine di regia, tavoli e incontri interistituzionali (Tavolo nazionale di coordinamento e Tavolo coordinamento minori, Cabina di Regia e Comitato di Sorveglianza del FAMI e Tavoli tecnici tematici, DICOMAC, Tavolo caporalato, Tavolo sulle misure emergenziali del FAMI, Rete European Migration Network, Organismo Nazionale di Coordinamento per le politiche di integrazione - CNEL).

In particolare, nel corso del 2024 il Dipartimento ha elaborato istruttoria tecnica in riferimento ai provvedimenti di interesse discussi in sede di Conferenza Unificata:

- DECRETO-LEGGE 71/2024 Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca;
- Linee-guida per l'operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa.

Con riferimento ai lavori della Commissione Immigrazione e Politiche per l'integrazione ANCI, si sono svolte nel corso del 2024 due riunioni con il seguente ordine del giorno:

2 febbraio 2024:

1. Presentazione Rapporto SAI alla presenza del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

1° marzo 2024:

1. Rete Sistema di accoglienza e integrazione: prospettive di consolidamento;
2. Minori stranieri non accompagnati: percorsi attuativi delle novità normative.

Il secondo semestre del 2024 è stato caratterizzato dalle congressuali con l'elezione del nuovo Presidente di ANCI e il riassetto degli organi sociali.

Il Dipartimento ha svolto attività di supporto tecnico e istituzionale come componente ANCI nelle Commissioni FAMI e di valutazione del SAI, seguendo l'iter di valutazione delle proposte presentate a valere su:

- Avviso "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità";
- Avviso "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati";
- Avviso "Promozione del diritto delle relazioni familiari a favore dei MSNA con particolare riferimento all'incremento delle diverse forme dell'affidamento familiare";
- Avviso "Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi";
- Avviso "Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA";
- Avviso "Costituzione di équipe multidisciplinari per la presa in carico integrata dei MSNA vulnerabili nel territorio siciliano"
- Domande di prosecuzione dei progetti SAI.

Il Dipartimento collabora inoltre con il Comitato delle Regioni per tutto ciò che attiene le iniziative e politiche europee sui temi delle migrazioni.

Il Dipartimento si coordina con le altre aree di ANCI per quanto riguarda le attività e iniziative di comunicazione esterna, attivando azioni sinergiche e integrate su temi trasversali di interesse dell'Associazione.

Politiche dell'accoglienza

Rete SAI

Il 2024 è stato caratterizzato dal perdurare dello stato d'emergenza a causa dello scoppio del conflitto bellico in Ucraina. Il Dipartimento è stato impegnato in attività tecnico-istituzionali di confronto con l'amministrazione centrale utili alla continuità delle misure di accoglienza già avviate nel 2022, in particolare per la prosecuzione di finanziamenti SAI, la cui scadenza è collegata ai termini dello stato d'emergenza Ucraina.

Il Dipartimento, anche su mandato della Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione, ha sviluppato proposte operative per avviare attività e percorsi di

efficientamento e stabilizzazione della Rete SAI, presentate in sede istituzionale al Ministero dell'Interno.

L'esito di tali attività è stato sintetizzato in documenti, spesso declinati su ambiti territoriali, a supporto all'attività istituzionale ANCI, anche attraverso la partecipazione agli incontri territoriali e all'assistenza tecnica alle ANCI Regionali nell'interpretazione/applicazione delle direttive assunte a livello nazionale.

Il Dipartimento ha inoltre collaborato in fase di impostazione alla redazione dei Rapporti redatti da Cittalia, a partire dall'Atlante SAI.

Nel corso del 2024 il Dipartimento ha proseguito, in stretto raccordo con il Servizio Centrale e con il supporto del Dipartimento dati statistici, con l'organizzazione degli **incontri territoriali su base regionale** con i progetti SAI, in collaborazione con le ANCI regionali. Gli incontri, finalizzati a rafforzare il radicamento sui territori e la collaborazione istituzionale multilivello con gli Enti locali titolari di progetti SAI, utili all'implementazione di strategie utili al rafforzamento della Rete SAI, nel 2024 si sono tenuti in Piemonte, Puglia, Abruzzo, Umbria, Lombardia, Emilia-Romagna e proseguiranno per tutto il 2025.

Presa in carico dei MSNA

Nel corso del 2024 il ruolo del sistema di accoglienza e la centralità del tema nelle funzioni comunali di protezione dei minori stranieri non accompagnati ha continuato a rivestire importanza centrale nel sistema di accoglienza e per i Comuni, a fronte di un numero di arrivi concentrato su alcune città e connotato da crescente complessità in termini di vulnerabilità.

Gli interventi sono stati diretti, secondo gli orientamenti ratificati in Commissione immigrazione nel 2023, ad un maggior coinvolgimento dell'amministrazione centrale nell'agire le competenze ad esso affidate dalla norma in materia di prima accoglienza e ad un rafforzamento di tutti gli strumenti a supporto dei Comuni per la seconda accoglienza e integrazione, compresa una revisione dei costi riconosciuti nel SAI e un aumento di posti finanziati, curando le interlocuzioni tecniche e istituzionali con il Governo e istruendo emendamenti in occasione di provvedimenti normativi al vaglio del Parlamento.

Oltre alle attività di livello nazionale, il Dipartimento, in collaborazione con le altre divisioni di Cittalia, ha svolto attività di supporto e accompagnamento a specifici Comuni più investiti dall'aumento di arrivi di minori.

Emergenza Ucraina

Il perdurare dello stato d'emergenza connesso al conflitto bellico in Ucraina ha dato continuità, nel 2024, a tutte le attività utili all'accoglienza e assistenza sui territori di cittadini ucraini bisognosi di protezione.

Nel corso dell'anno l'azione di ANCI in materia di gestione dell'emergenza si è sviluppata sui seguenti filoni:

- continuità nel garantire presidio della *governance* dell'accoglienza, in relazione alle funzioni poste in capo alla Protezione Civile in relazione all'assistenza e accoglienza dei cittadini Ucraini arrivati dopo lo scoppio bellico: salvaguardia della centralità SAI e del ruolo Comuni nella cd. "accoglienza diffusa";
- collaborazione per erogazione del fondo a favore dei Comuni a supporto dei carichi straordinari posti dall'emergenza in capo ai servizi sociali - ulteriori 40 milioni (informazione e assistenza; supporto alla compilazione/ censimento/ monitoraggio di erogazione e utilizzo risorse)
- Monitoraggio delle erogazioni delle risorse a valere sul Fondo dedicato al rimborso di spese sostenute dai Comuni per l'accoglienza e per gli oneri connessi all'affidamento familiare di minori ucraini;
- Gestione e assistenza nell'acquisizione delle relazioni, di cui all'art. 1 comma 6 OCPDC 927/2022, sull'utilizzo delle risorse da parte dei Comuni destinatari.

Strumenti: definizione di dossier informativi utili a sostenere la partecipazione di ANCI alla DICOMAC e al Comitato per il monitoraggio dell'accoglienza diffusa e contributo di sostentamento, stretto raccordo con le ANCI regionali.

Supporto all'attuazione del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato

Il tema dello sfruttamento lavorativo in agricoltura, con il portato di marginalità sociale e degrado urbano di cui è portatore, si è confermato centrale nell'attività del Dipartimento immigrazione anche nel 2024, in considerazione dell'elevata percentuale di cittadini stranieri, spesso in condizioni di irregolarità amministrativa, coinvolti nel fenomeno.

È dunque proseguita la collaborazione strategica con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, volta a declinare a livello locale la strategia connessa al contrasto allo sfruttamento lavorativo e al supporto alle persone vittime di caporalato, restituendo centralità al ruolo e alle responsabilità dei Comuni.

Il Dipartimento ha inoltre monitorato il percorso di definizione del processo di allocazione delle risorse e realizzazione delle attività nell'ambito del PNRR, misura per

il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, anche attraverso l'organizzazione di riunioni plenarie con i Comuni destinatari delle risorse per l'acquisizione di aggiornamenti utili a rappresentare all'amministrazione centrale le criticità di percorso.

Attività istituzionali connesse a progetti finanziati

La qualità e consapevolezza degli interventi istituzionali di ANCI è nutrita e rafforzata dalle attività svolte a valere su progettazioni specifiche, tutte caratterizzate dal protagonismo dei Comuni, che nel 2024 hanno visto uno sviluppo particolarmente dinamico e funzionale.

Specularmente, il coordinamento istituzionale fornito dal Dipartimento immigrazione di ANCI alle progettazioni rafforza l'efficacia territoriale dei progetti, la partecipazione consapevole dei Comuni e la possibilità di disseminarne i contenuti di maggior interesse su altri territori.

Rinviando alle sessioni della Relazione specificamente dedicate all'illustrazione dei contenuti dei progetti, si evidenziano in questa sede gli aspetti di più diretta attinenza con le funzioni del Dipartimento.

✓ INCAS

Le attività sopra descritte con riferimento al tema degli insediamenti abusivi connessi al lavoro agricolo sono state fortemente rafforzate dalla misura progettuale "Incas - Inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato", finanziato ad ANCI dalla DG Immigrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con fondi a valere sul Fondo nazionale politiche migratorie.

Il progetto, diretto dall'Ufficio Ricerca e Sviluppo progetti, ha infatti consentito di definire con dettaglio le priorità strategiche dei Comuni sui cui territori insistono fenomeni di caporalato e insediamenti abitativi informali ad esso connessi, che il Dipartimento ha potuto richiamare nelle sedi di confronto nazionale. Specularmente, l'intervento di ANCI Nazionale sui territori ha rafforzato il posizionamento dei Comuni coinvolti nelle relazioni con i soggetti territoriali, istituzionali, di rappresentanza (sindacati e datori di lavoro) e di terzo settore.

In particolare, il 2024 ha coinvolto il Dipartimento nel positivo avvio della seconda fase del progetto e lo sviluppo delle interlocuzioni istituzionali utili a garantire la prosecuzione dell'intervento.

Nel corso del 2024 il Dipartimento è stato impegnato, a supporto delle attività progettuali coordinate dall'Ufficio di staff, nel coordinamento istituzionale con le ANCI

regionali e con i Comuni ospitanti i primi due workshop *“I processi ideativi e di costruzione di un Piano locale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura: i Comuni protagonisti delle reti territoriali”*, che si sono tenuti a Bologna e Prato. Agli incontri hanno partecipato oltre 90 partecipanti, di cui oltre 60% amministratori locali.

Inoltre, con riferimento alle attività di indagine quantitativa e qualitativa previste nell’ambito della progettazione INCAS, il Dipartimento è stato coinvolto nell’attivazione di interlocuzioni con i Comuni interessati, al fine di favorire la partecipazione degli stessi all’indagine.

- ✓ **LGNET 3: NETWORK ITALIANO DELLE CITTÀ PER L’INCLUSIONE**, avviato il 16 gennaio 2024.

A conferma del riconoscimento dell’efficacia del modello operativo implementato con le azioni LGNET, l’Autorità di Gestione FAMI ha introdotto nella nuova programmazione FAMI 2021-2027 il progetto LGNet3, per il triennio 2024 -2027, prevedendo un allargamento del partenariato. Questo ampliamento consente di considerare LGNET la misura di riferimento, tra i diversi finanziamenti FAMI dedicati ai Comuni, di supporto a Comuni grandi e medi alle prese con le marginalità urbane connesse alle migrazioni.

L’obiettivo del Progetto è quello di migliorare il benessere di tutta la comunità in quei territori dove risultava più alta la presenza di cittadini di origine straniera che non avessero ancora raggiunto un sufficiente livello di integrazione, attraverso la presa in carico delle situazioni più complesse anche al fine di contrastare il degrado, la marginalizzazione e il conflitto sociale nelle aree urbane interessate.

Il Dipartimento, avendo un ruolo attivo nel Joint Management Board (JMB) di progetto, partecipa anche in questa terza edizione al coordinamento operativo dell’azione in costante raccordo con il capofila Ministero dell’Interno e in stretto raccordo con la Fondazione Cittalia, anche essa facente parte del JMB.

In considerazione del ruolo istituzionale e, in stretto raccordo con la direzione strategica generale del Progetto affidata al Ministero dell’Interno in qualità di Capofila, il Dipartimento ha assicurato una costante opera di facilitazione interistituzionale dei Comuni Partner finalizzata a favorire il confronto progettuale tra il Capofila e i Comuni Partner anche al fine di prevenire eventuali criticità che si fossero presentate nel corso del progetto. In questo contesto, il Dipartimento ha contribuito a facilitare la comunicazione con le Amministrazioni ed il Capofila Ministero dell’Interno, per agevolare la programmazione degli incontri, plenari o bilaterali, con i Comuni co-

beneficiari finalizzati alla rilevazione dello stato dell'arte delle attività da parte di Cittalia.

Inoltre, ANCI ha supportato gli interventi di assistenza tecnica messi in campo da Cittalia e, infine, ha realizzato attività di comunicazione a livello centrale, avvalendosi, tramite affidamento, del supporto operativo di ANCIComunicare.

L'intervento, andato in continuità con il precedente progetto LGNET2 in termini di partenariato e tipologia di interventi, ha acquisito crescente rilevanza strategica, in relazione a:

- costituzione di una “comunità istituzionale di pratiche” tra 22 grandi città su tematiche cruciali per la governance dei processi di integrazione;
- riconoscimento da parte del Ministero interno, nella sua funzione di autorità di gestione del FAMI, del ruolo essenziale dei Comuni nella governance territoriale dei processi di integrazione;
- definizione di un “modello di intervento” funzionale, caratterizzato da capofila di amministrazione centrale, coinvolgimento di ANCI, partenariato a trazione comunale, assistenza tecnico-gestionale ad alta intensità e forte componente di comunicazione del progetto.

✓ **Fondi 8 per mille**

Gli interventi rivolti alla realizzazione di misure di accoglienza straordinaria esterna al SAI per i casi di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale e l'erogazione di interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socioeconomico nonché attività sperimentali di inserimento abitativo e coabitazione sociale, hanno trovato risposta nel partenariato formato dai Comuni attraverso la progettazione 8 x 1000 / 2016 e 2017 finanziato ad ANCI dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto, diretto e coordinato dal Dipartimento Immigrazione ANCI prevede la realizzazione delle suddette misure che si rendono sempre più necessarie per accompagnare i beneficiari, in particolar modo vulnerabili, in uscita dalle progettazioni SAI, ad un percorso di orientamento e assistenza all'abitare affiancato dall'attivazione di percorsi di inserimento socioeconomico necessari a supportare l'autonomia degli stessi.

Attraverso tali misure i Comuni sperimentano misure alternative di accoglienza, funzionali ad un rafforzamento dei percorsi di autonomia, anche con il diretto coinvolgimento delle comunità locali, mediante forme di accoglienza in famiglia o housing sociale che prevedono la costruzione di piccoli progetti intorno alla locazione

di stanze in famiglie, esperienze di convivenza tra giovani adulti e la sperimentazione di “condomini sociali”, nonché di “portierato sociale”.

Per l'annualità 2016 sono stati coinvolti 18 Comuni (13 Comuni capoluogo di città metropolitane e 5 Comuni frontalieri) appartenenti alla Rete SAI. Per la progettazione 2017, sono coinvolti 11 Comuni dislocati su diverse regioni.

Il Dipartimento ha realizzato, in stretto raccordo con l'Area progetti e legale di ANCI:

- attività finalizzate alla direzione strategica e al coordinamento operativo del progetto;
- interventi di assistenza e accompagnamento dei Comuni partner in relazione alle attività intraprese e ai contenuti specifici degli interventi e percorsi realizzati, attraverso una serie di contatti diretti con i Comuni partner destinatari delle risorse, sia in modalità “in-bound”, attraverso un supporto continuativo sulla base degli input dei Comuni, che nella modalità “out-bound”, tramite call conference, telefono e posta elettronica, fornendo un'assistenza tecnico-operativa attiva ai Comuni;
- azioni di supporto e verifica a carattere tecnico-metodologico relativamente alle fasi di monitoraggio periodico quali-quantitativo delle attività svolte per la redazione delle relazioni semestrali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La progettazione 2016 si è conclusa il 17/03/2024. Dopo aver accompagnato tutti i Comuni partner alla raccolta della documentazione finale, ANCI ha redatto e inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la relazione con la rendicontazione finale di progetto.

Comunicazione istituzionale e pubblicazioni

In stretto raccordo con le altre divisioni di Cittalia, in particolar modo con il Dipartimento Comunicazione della Fondazione, il Dipartimento Immigrazione ha collaborato e curato i necessari raccordi istituzionali con riferimento alla comunicazione istituzionale sulla stampa da parte degli organi ANCI (Presidente, delegato politico, etc.) e con riferimento alle pubblicazioni curate da Cittalia, con particolare riferimento all'Atlante SAI.

Il Dipartimento ha curato, altresì, il costante aggiornamento dei contenuti dell'area dedicata del sito ANCI.